

Istituto
Tecnico
Economico
Enrico
Tosi

**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

a.s.2014-15-16

INDICE

PIANO OFFERTA FORMATIVA

- Mission
- I Valori
- Identità del Tosi
- Note terminologiche POF gestionale
- Gli obiettivi prioritari, gli obiettivi specifici, gli obiettivi operativi

OBIETTIVO PRIORITARIO 1:

OTTIMIZZARE IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO

- Curriculum del Biennio
- Biennio unitario
- La sperimentazione dell'Istituto Economico Internazionale Quadriennale
- Sperimentazione C.L.I.L.(Primo biennio, Secondo biennio, Quinto anno)
- Progetto SITE (obiettivi di riferimento 1 e 3)
- Corso con cinese L2
- Certificazione competenze
- Il Book in progress
- Progetto Generazione Web
- Indirizzi Secondo biennio e Quinto anno
- Progetto EUCIP Core
- Sperimentazione ESABAC – Secondo biennio e Quinto anno
- Sperimentazione DSD - Secondo biennio e Quinto anno
- Didattica e valutazione
- Valutazione finale – Criteri generali
- Criteri attribuzione credito scolastico (Secondo biennio e Quinto anno)
- Criteri per assegnazione voto di condotta
- Piani di lavoro disciplinari
- Progetto "Debate"
- Progetto "WeDebate"
- Progetto Memoria e legalità
- Punto scuola volontariato
- Centro autoapprendimento
- Equipe psicopedagogica (obiettivi di riferimento 1 e 2)

- Laboratori comunicazione
- Gruppo sportivo (obiettivi di riferimento: 1 e 4)
- Educazione alla salute (obiettivi di riferimento 1 e 2)
- Progetto Bisogni Educativi Speciali BES
- Certificazioni linguistiche
- Label europeo
- Global Teaching Lab (obiettivi di riferimento: 1 e 3)
- Patente europea computer
- Impresa Formativa Simulata
- Alternanza scuola lavoro

OBIETTIVO PRIORITARIO 2:

MIGLIORARE L'ORIENTAMENTO INTERNO ED ESTERNO

- "Aule aperte"
- Open day
- Incontri con dirigente scolastico
- Accoglienza
- Equipe psicopedagogica (obiettivi di riferimento 1 e 2)
- Orientamento classe seconda
- Educazione alla salute (obiettivi di riferimento 1 e 2)
- Stage aziendali nazionali
- Orientamento post diploma
- Progetti Alma Diploma e Alma Orientati
- Placement

OBIETTIVO PRIORITARIO 3:

PROMUOVERE PERCORSI FORMATIVI IN AMBITO INTERNAZIONALE

- Attività internazionale
- World School Forum
- Progetti europei nell'ambito del Programma Erasmus Plus
- Scambi europei/internazionali
- Tirocini aziendali all'estero (obiettivi di riferimento: 1 e 2)
- Soggiorni studio estero
- Periodo formativi all'estero - Procedura MIA
- Certificazione IGCSE - Cambridge
- Progetto CertiLingua®
- Progetto SITE (obiettivi di riferimento 1 e 3)
- Global Teaching lab (obiettivi di riferimento 1 e 3)

- Corsi pomeridiani di lingue orientali e russo
- Olimpiadi internazionali informatica

**OBIETTIVO PRIORITARIO 4:
INCREMENTARE PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE**

- Corsi serali
- Corsi informatica adulti
- Corsi lingue adulti
- Spettacoli teatrali
- Teatro alla Scala
- Percorsi d'arte
- Attività sportiva (obiettivi di riferimento: 1 e 4)

**OBIETTIVO PRIORITARIO 5:
INCREMENTARE EFFICACIA ED EFFICIENZA NELLA SCUOLA
ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI PROCESSI INNOVATIVI**

- Mansionari
- Centri competenza
- Coordinamenti disciplinari
- Il Collegio dei Docenti
- Il Consiglio di Classe/coordinatore
- I Dipartimenti
- Gestione rete informatica
- Processi formativi innovativi
- Gestione sito e portale
- Sistema Qualità. ISO 9001:2008
- Progetto VALeS
- Aggiornamento del personale
- Avanguardie educative

Mission

I.T.E. TOSI

una pluralità di indirizzi

per formare cittadini

orientati a un contesto internazionale,

aperti all'innovazione,

motivati alla progettualità,

capaci di gestire la complessità

per vivere con responsabilità la dimensione umana

per inserirsi con competenza e creatività

nel mondo del lavoro e

della formazione superiore e universitaria

I VALORI

Il Tosi costruisce i suoi percorsi formativi su valori fondamentali per lo sviluppo positivo della personalità degli studenti nel loro essere e nel loro agire.

RESPONSABILITA' nella consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità e del gruppo di appartenenza, nell'agire quotidiano della vita scolastica e nella realizzazione dei **progetti**.

PROGETTUALITA' come capacità di pensare un progetto di sé che consideri le attività scolastiche occasioni per acquisire metodi e strumenti utili a realizzare percorsi nuovi e **autonomi**.

AUTONOMIA come atteggiamento costruttivo e propositivo nelle varie situazioni e come disponibilità a mettere in gioco le proprie capacità per trovare soluzioni creative e **innovative**.

INNOVAZIONE come apertura attenta alle risorse che le innovazioni organizzative, metodologiche e tecnologiche offrono alla soluzione di problemi, alla costruzione di nuovi modelli di apprendimento e di operatività, al **successo**.

COMPETENZA come intreccio di conoscenze e abilità da trasferire e padroneggiare in situazioni di vita, di studio, di **lavoro**, con responsabilità, autonomia, spirito innovativo e creativo

IMPRENDITORIALITA' come sviluppo di **visioni aperte** e audaci in grado di gestire il presente per progettare il futuro.

INTERNAZIONALIZZAZIONE come opportunità di sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale attraverso esperienze di studio e di lavoro nel mondo.

IDENTITA'

La tradizione del Tosi parla i linguaggi della modernità

Il Tosi, sorto nel 1951 a Busto Arsizio per rispondere alle esigenze di formazione sul territorio, è cresciuto sviluppando, in più di sessant'anni, la capacità sia di dare risposte al territorio sia di leggerne i segnali e di anticipare le richieste formative e professionali locali e internazionali.

Oggi il Tosi è un polo multifunzionale di formazione continua e si distingue per il suo stile: l'innovazione didattica e organizzativa, l'internazionalizzazione dei percorsi, la trasparenza dei processi finalizzati alla promozione del successo individuale.

Lo spirito collaborativo, integrato dalla ricerca attenta delle risorse, permette la realizzazione di una pluralità di progetti volti alla formazione autonoma e responsabile.

NOTE TERMINOLOGICHE

Il **POF "gestionale"** rende evidente come i progetti realizzino gli obiettivi individuati, concordati e condivisi dagli organi responsabili dell'istituzione scolastica; contiene gli indicatori per valutare i risultati e, quindi, procedere alla riprogrammazione delle attività; tiene conto delle risorse del Programma annuale e di altre possibili entrate nella prospettiva della rendicontazione sociale.

Il POF gestionale, per tanto, si qualifica come un documento di sistema, che si correla e si completa con gli altri documenti della scuola: il Piano delle attività, il Programma annuale, il Sistema della qualità.

Gli **obiettivi prioritari** rappresentano la prima esplicitazione dello sforzo di programmazione e si sviluppano su un arco temporale di tre/quattro anni e possono risultare condizionati da fattori esterni alla gestione dell'Istituto Tecnico Tosi.

Gli **obiettivi specifici** rappresentano una finalità di breve periodo, esplicitano le modalità con cui il Collegio docenti, Consiglio d'Istituto e Direzione ritengono di poter intervenire per il raggiungimento degli obiettivi prioritari e rappresentano i "passaggi chiave" del processo per ottenere gli obiettivi prioritari.

Gli **obiettivi operativi** rappresentano l'obiettivo conseguito attraverso le attività messe in campo dai vari team nell'arco di un anno.

GLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ITE "E. TOSI"

OBIETTIVO PRIORITARIO 1 : OTTIMIZZARE IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO

OBIETTIVO SPECIFICO:

- Incrementare omogeneità nella valutazione
- Miglioramento dei comportamenti e riduzione del disagio
- Riduzione della dispersione scolastica e incremento delle eccellenze
- Garantire agli studenti una pluralità di ambienti formativi

OBIETTIVI OPERATIVI:

- le attività'

OBIETTIVO PRIORITARIO 2 : MIGLIORARE L'ORIENTAMENTO INTERNO ED ESTERNO

OBIETTIVO SPECIFICO:

- miglioramento della scelta indirizzo primo e secondo biennio e quinto anno (orientamento interno)
- miglioramento della scelta post-diploma (orientamento esterno)

OBIETTIVI OPERATIVI:

- le attività'

OBIETTIVO PRIORITARIO 3: PROMUOVERE PERCORSI FORMATIVI IN AMBITO INTERNAZIONALE

OBIETTIVO SPECIFICO:

- incrementare competenze progettuali di dimensione internazionale per docenti e studenti
- incrementare la socializzazione e l'acquisizione di competenze linguistiche, professionali, personali, di lavoro in team internazionali
- sviluppare competenze disciplinari in lingua

OBIETTIVI OPERATIVI:

- le attività'

**OBIETTIVO PRIORITARIO 4:
INCREMENTARE PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE**

OBIETTIVO SPECIFICO:

- completare percorsi di studio e innalzare la scolarizzazione
- formazione di figure professionali rispondenti alle richieste del territorio
- condivisione di esperienze culturali

OBIETTIVI OPERATIVI:

- le attività'

**OBIETTIVO PRIORITARIO 5:
INCREMENTARE EFFICACIA ED EFFICIENZA NELLA SCUOLA
ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI PROCESSI INNOVATIVI**

OBIETTIVO SPECIFICO:

- garantire la conoscenza di responsabilità e ruoli all'interno dell'istituto
- garantire la comunicazione e l'informazione all'utenza e agli operatori interni
- garantire la realizzazione dell'innovazione

OBIETTIVI OPERATIVI:

- le attività'

OBIETTIVO PRIORITARIO 1 : OTTIMIZZARE IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO

OBIETTIVO SPECIFICO:

- **Incrementare omogeneità nella valutazione**
- **Miglioramento dei comportamenti e riduzione del disagio**
- **Riduzione della dispersione scolastica e incremento delle eccellenze**
- **Garantire agli studenti una pluralità di ambienti formativi**

OBIETTIVI OPERATIVI:

ELENCO ATTIVITA' OBIETTIVI PRIORITARIO 1

Curriculum del Biennio

L'Istituto Enrico Tosi, pur cambiando denominazione (Istituto Tecnico Economico) a seguito del riordino e della riforma, continua a realizzare i percorsi di istruzione che hanno caratterizzato il suo Piano dell'Offerta Formativa. In particolare riconferma il **BIENNIO con la sperimentazione CLIL** per l'insegnamento diretto in lingua straniera di Storia, Matematica, Scienze, Diritto, Economia aziendale e Informatica; l'attenzione al valore formativo delle discipline di **carattere linguistico**, che da sempre caratterizza la proposta del "Tosi", si concretizza anche nell'offerta di **un corso curricolare di cinese** come seconda lingua a partire dall'a.s. 2011-2012.

Dall'a.s. 2014-15 con decreto n. 904 del 5 novembre 2013 l'ITE è una delle sei scuole italiane statali che ha avviato la Sperimentazione Internazionale Quadriennale, offrendo un curriculum e un'impostazione didattica e organizzativa in linea con le scuole Europee e Internazionali.

Biennio unitario - Profilo formativo in uscita: competenze di base

La struttura dei diversi indirizzi prospettati dalla riforma vede nel biennio una totale coincidenza dei quadri orari. Pertanto il biennio si configura come un percorso dalla struttura fortemente **unitaria** e può mantenere la **vocazione orientativa** che lo ha contraddistinto anche negli anni precedenti.

Il Biennio Unitario ha infatti **carattere orientativo**, per offrire allo studente l'opportunità di sviluppare competenze utili per effettuare scelte consapevoli e motivate, anche relativamente all'indirizzo di triennio.

La programmazione didattica è pensata per l'acquisizione delle **competenze di base**, con uno studio ampio e differenziato di discipline diverse, attraverso il quale l'alunno avrà un quadro completo delle possibilità che lo aspettano nel proseguimento del corso di studi e svilupperà capacità di autovalutazione che lo possano sostenere in consapevoli scelte future, sia all'interno della scuola (scelta degli indirizzi del triennio) sia al di fuori di essa (orientamento professionale e universitario alla fine del curriculum).

L'apertura al mondo esterno è sostenuta dallo studio di **due lingue straniere**, una delle quali è l'inglese.

Nel primo biennio i docenti perseguono, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, nel rispetto delle nuove disposizioni (DM 139/2007) declinate negli assi culturali relativi ai singoli ambiti disciplinari:

Asse linguistico:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Articolazione settimanale dell'orario delle classi del Biennio unitario

Area comune+indirizzo (discipline obbligatorie per tutti)	cl.1	cl.2
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto	4	
Economia aziendale		4
Scienze integrate (Fisica e Chimica)	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
RC o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica- Chimica)	2	2
Seconda lingua straniera	3	3
Geografia	3	3
Informatica	2	2
	32	32

La sperimentazione dell'Istituto Economico Internazionale Quadriennale

Il nuovo **Istituto Tecnico Economico Internazionale** si distingue per uno stile decisamente orientato all'internazionalizzazione dei percorsi, all'imprenditorialità, all'innovazione didattica e organizzativa, all'utilizzo delle tecnologie come supporto per la didattica e favorisce una visione innovativa della funzione docente e della collaborazione tra reti di scuole.

Il progetto si fonda su un potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere in generale, inteso come sviluppo di reali competenze di uso, alimentato da un continuo e costante rapporto con la realtà socio-economica, attraverso attività di scambio e di studio all'estero, nonché la pratica sistematica dell'insegnamento in lingua straniera di materie non linguistiche (Clil); decisiva è anche la logica di certificazione delle competenze acquisite, tramite riconoscimento formale da parte di istituzioni accreditate.

Le nuove tecnologie appaiono strumento indispensabile per l'applicazione e lo sviluppo di modelli didattici nuovi, basati su logiche di lavoro in team e di partecipazione attiva da parte dello studente al proprio processo formativo in termini di autodeterminazione nell'apprendimento: tutto ciò favorito da un ambiente classe profondamente mutato e rinnovato.

Sotto il profilo didattico, la presenza nel percorso di significative esperienze già maturate di alternanza scuola - lavoro, gli interventi di esperti di settore, la compartecipazione all'azione didattica di docenti provenienti da scuole partner, costituiscono un rilevante arricchimento delle opportunità formative.

Il percorso si articola in un **primo biennio** finalizzato alla formazione di conoscenze, abilità e competenze pluridisciplinari, riferite a cinque aree: lingua madre, lingue straniere, logico-matematica, scientifica, antropica, sportiva e motorie; in un **secondo biennio** finalizzato alla formazione di conoscenze, abilità e competenze pluridisciplinari, riferite a sei aree: artistico-letteraria, linguistica, economico-aziendale, logico-matematica, economico-sociale, creatività. Il tratto distintivo del secondo biennio è l'articolazione su due livelli di apprendimento (Standard Level e High Level).

Visto l'assetto innovativo della scuola, in base all'articolo 11, ex DPR 275/1999, al termine dei quattro anni, gli studenti sosterranno l'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di scuola secondaria superiore per ottenere il diploma di Istituto Tecnico Economico. Per rendere effettiva la connessione con il sistema educativo e accademico estero, nell'ottica di favorire la mobilità sia in itinere sia in uscita, si prevedono accordi specifici con le Istituzioni che accoglieranno gli studenti

Sperimentazione C.L.I.L.

Sperimentazione (art. 4, punto 3 del DPR 275 dell'8 marzo 1999)

Presso l'ITE "Enrico Tosi", è attiva, in forma organica e sistematica ormai dall'anno scolastico 2007-08, una sperimentazione della didattica CLIL che ha anticipato le novità del riordino dei nuovi istituti tecnici e costituisce un elemento formativo di eccellenza.

Il CLIL è un approccio didattico che promuove l'apprendimento INTEGRATO di contenuti di discipline non linguistiche e di una lingua straniera con metodologia cooperativa e con le seguenti finalità:

- migliorare le competenze COMUNICATIVE nella lingua straniera veicolare
- acquisire contenuti (sapere) e competenze (saper fare) in un ambito disciplinare

L'apprendimento di discipline anche in lingua straniera è importante nel contesto socio-economico attuale perchè

- potenzia le competenze linguistiche più spendibili in attività pratiche e professionali
- stimola la capacità di analisi e di confronto
- crea un contesto di apprendimento interculturale
- potenzia lo sviluppo di competenze trasversali necessarie in una realtà sempre più globale
- crea maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

Nel primo biennio:

Nel primo biennio (unitario) gli studenti affrontano con metodologia CLIL alcune discipline quali storia, matematica, biologia, fisica, diritto, economia aziendale, geografia, informatica. I consigli di classe sono formati da docenti esperti nell'insegnamento CLIL, in modo che in ogni classe siano possibilmente rappresentate in modo equo l'area scientifica, storico-sociale, matematica ed informatica. Il monte-ore Clil in lingua veicolare inglese o inglese/francese è variabile secondo le caratteristiche ed esigenze della classe

Nel secondo biennio e nella classe quinta:

Nel secondo biennio e in particolare nella classe quinta l'esperienza CLIL continua e si diversifica, coinvolgendo soprattutto le discipline d'indirizzo, più direttamente coinvolte nel mercato del lavoro. La didattica di discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera è prevista anche all'interno del progetto EUCIP nell'articolazione Sistemi informativi aziendali e del progetto Esabac nell'articolazione Relazioni internazionali per il marketing. .

Le linee guida per il passaggio a nuovo ordinamento - Secondo biennio e quinto anno -(DPR 15 marzo 2010, art.8, comma 3) prevedono per il quinto anno di tutte le classi , l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua veicolare. Seguendo le indicazioni riportate nelle norme transitorie del 25 luglio 2014 con nota MIURAOODGOS prot. n. 4969, in alternativa all'insegnamento di un'unica disciplina i Consigli di classe possono sviluppare progetti interdisciplinari in lingua straniera, con il coinvolgimento delle discipline d'indirizzo e di alcune discipline dell'area generale, avvalendosi di strategie di collaborazione e cooperazione. Il Collegio Docenti individua le discipline interessate, i CdC indicano i contenuti e il monte ore programmato. Così come auspicato nella normativa, nell'istituto si è formato un CLIL team che vede la collaborazione dei docenti di discipline dell'area d'indirizzo e di alcune discipline dell'area generale con i docenti di lingua, avente lo scopo di sostenere la progettazione delle attività didattiche dei consigli di classe secondo le caratteristiche dell'indirizzo di studi e delle peculiarità della classe. Inoltre, a sostegno delle attività la scuola attiva importanti collaborazioni con assistenti di lingua, assistenti Erasmus, studenti universitari e con la partecipazione a reti di scuole, nonché con esperti ed imprenditori che realizzano nelle classi interventi mirati in lingua straniera.

Questa novità del riordino rappresenterà il coronamento di un percorso già avviato negli anni precedenti e sostenuto da molte altre iniziative già in essere nella scuola, facilitando da un lato la progettazione e la conduzioni delle attività da parte dei docenti, dall'altro aiutando i studenti a sviluppare competenze e abilità già a partire dal biennio a differenza degli altri Istituti.

L'aver seguito corsi CLIL per un certo numero di ore (140 negli ultimi quattro anni di corso e 70 negli ultimi due) rappresenta un requisito fondamentale perché alcuni studenti ottengano la certificazione di eccellenza CertiLingua.

Anche a seguito dell'esperienza CLIL, sempre più studenti riescono ad ottenere almeno una certificazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) rilasciata dal Cambridge International Examinations, un'attestazione di competenze disciplinari in lingua straniera che corrisponde al certificato che gli allievi britannici conseguono al termine del proprio percorso di studi.

Progetto SITE (obiettivi di riferimento 1 e 3)

Il progetto SITE, acronimo di Study, Intercultural Training and Experience (Internship for English Teaching Assistants in the schools of Lombardy) cioè esperienze interculturali con assistenti di madre lingua inglese, parte dall' esigenza di migliorare la competenza di lingua straniera utilizzando giovani docenti madrelingua.

L'ITE ,dall'a.s. 2005/06 con questo progetto, persegue l'obiettivo di migliorare le competenze di lingua straniera degli studenti coinvolgendo giovani madrelingua come Assistenti di lingua straniera nelle scuole lombarde.

Il Progetto vede coinvolti, oltre ad un'ampia rete di scuole lombarde, l'Ambasciata Italiana a Washington (USA), gli Uffici Scolastici dei Consolati Italiani negli USA, circa 35 Università degli Stati Uniti, 2 Università tedesche, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Regione Lombardia. Ogni anno quindi giovani neolaureati degli Stati Uniti e giovani laureandi tedeschi svolgono attività di assistentato/tirocinio di lingua nel nostro istituto.

Corso con cinese L2

Dall'anno scolastico 2011-12 è attivo presso l'Istituto un corso curricolare di lingua cinese L2. L'arricchimento della nostra offerta formativa con l'istituzione di una sezione che pratica lo studio di cinese come seconda lingua, risponde alle nuove esigenze di apertura verso le lingue extraeuropee del mondo del lavoro, e si fonda su una consolidata esperienza della nostra scuola nell'insegnamento delle lingue orientali.

Aula Confucio

Nel 2014 l'ITE ha avuto l'assegnazione dell'Aula Confucio, un importante riconoscimento dato dall'Università di Lingua e Cultura Cinese di Pechino e dall'Istituto Confucio di Milano. L'accordo è stato siglato il 6 marzo 2014.

L'Aula Confucio è un'organizzazione senza scopo di lucro che si pone l'obiettivo di potenziare la conoscenza e l'amicizia tra i giovani italiani e cinesi attraverso l'insegnamento della lingua e della cultura cinese.

Certificazione delle competenze alla fine dell'obbligo scolastico

Come stabilito dal DM 139/2007, la scuola deve procedere (obbligatoriamente dall'anno scolastico 2011-12) alla certificazione delle competenze e dei relativi livelli raggiunti degli studenti che abbiano assolto l'obbligo scolastico, secondo il modello predisposto dal MIUR.

La nostra scuola si è mossa in anticipo rispetto ad altre per la strutturazione di una didattica per competenze e il quadro attualmente in uso sul biennio appare sostanzialmente corrispondere alle competenze definite nel Documento Tecnico (DM 139/2007 cit.) e riproposte dal modello di certificazione ministeriale.

Lavorare per competenze significa creare modelli didattici che vedano l'alunno protagonista della costruzione del proprio sapere, puntando sul "saper fare" e sul "saper essere", più che su un'acquisizione passiva di conoscenze. Ciò non significa, naturalmente, svilire il valore delle conoscenze disciplinari, ma piuttosto evidenziarne il significato attraverso una didattica che le faccia scoprire allo studente e le metta in pratica sempre più spesso in contesti operativi e di applicazione concreta, fatti di esperienze e di approcci di simulazione di situazioni reali.

Tale progettazione è pienamente coerente con il quadro delle competenze, abilità e conoscenze definito dal ministero e consente una certificazione, alla fine del biennio, che non è un mero adempimento burocratico, ma che costituisce una valida documentazione del percorso svolto dallo studente e delle competenze acquisite.

Il Book in Progress

Dal 2010 l'ITE Tosi aderisce e promuove una rete di scuole di tutta Italia, che lavorano alla realizzazione di materiali didattici.

Questi materiali, prodotti dai docenti per i propri studenti, si caratterizzano per l'accessibilità del linguaggio e per l'aggiornabilità realizzabile per la classe e in classe a seconda di specifiche esigenze.

Nati come testi cartacei, si sono trasformati anche in prodotti multimediali, assumendo un formato digitale interattivo che ben si integra con il processo di digitalizzazione della Scuola nel suo complesso.

La rivoluzione informatica, infatti, con la rete Web ha profondamente cambiato le modalità della comunicazione dei saperi. In questo contesto la *centralità del manuale* è andata in crisi. Si è allargata la quantità degli strumenti educativi: siti web, riviste telematiche, banche dati, software didattici, videofilm, ecc. A seguito di tale *esplosione* i manuali, oltre che più costosi, sono diventati sempre più voluminosi, alla *ricerca di una completezza informativa difficilmente esaustiva* dei saperi.

Di fronte a questo cambiamento epocale, la soluzione consiste nell'adeguarsi criticamente ai nuovi strumenti, utilizzando le specifiche potenzialità e optando per una sorta di *sinergia dei mezzi didattici*, piuttosto che rimarcare la centralità di uno solo di essi. Il testo-manuale non può quindi mantenere la sua posizione quasi totalizzante.

Oltre al vantaggio sotto il profilo di una progettazione didattica sempre più vicina all'identità e ai bisogni dei nostri studenti, ciò fa risparmiare notevoli risorse economiche alle famiglie, le quali possono essere reinvestite in tecnologia avanzata.

Il progetto *Book in progress* nasce da questa riflessione e dalla certezza che ogni singola istituzione scolastica ha una enorme potenzialità. *Book in progress* vuol liberare questa potenzialità e renderla funzionale al successo formativo. Il punto focale è lo studente, che è al centro del processo. Il *book in progress*, che ha ricevuto anche importanti riconoscimenti da parte del Ministero, intende estendere una buona pratica didattica su cui costruire una nuova fiducia educativa verso la scuola.

Il progetto Generazione Web

Il progetto **Generazione Web** proposto dalla regione Lombardia nell'a.s.2012-13 ha dato l'opportunità all'ITE "E.Tosi" di estendere la dotazione digitale e multimediale nelle classi, sviluppando ulteriormente la progettualità didattica verso aspetti fortemente innovativi sia per gli studenti che per i docenti.

L'introduzione delle **LIM (Lavagne Interattive Multimediali)** nelle aule dell'ITE "E. Tosi" non è stata una novità, ma si è inserita in un percorso di rinnovamento generale della didattica, con deciso spostamento verso una didattica per competenze, in cui il ruolo della LIM è da qualche anno risultato utile a una didattica costruita sull'interazione, la collaborazione col discente, nonché la condivisione di materiali e la loro rielaborazione sia nell'ambiente aula, sia fuori da questo contesto.

Il progetto Generazione Web ha consentito di spostare l'attenzione e la progettualità didattica verso un uso integrato delle diverse opzioni tecnologiche, in modo che la loro interazione fosse la più elevata possibile e la loro funzionalità venisse potenziata al massimo, tanto da fare delle tradizionali aule, concepite secondo il modello della frontalità dell'insegnamento, dei nuovi ambienti di apprendimento.

Si è pertanto, rispetto alla scelta della LIM "tradizionale", optato per dei **videoproiettori interattivi** di ultima generazione che potessero consentire una maggiore interazione con le

altre soluzioni tecnologiche previste, come ad esempio la dotazione di un tablet per ogni studente.

L'acquisizione di dispositivi "mobile" in numero di uno per ciascuno studente modifica profondamente l'ambiente di apprendimento, potenziando la stessa funzionalità interattiva della LIM.

Avere in classe, infatti, alunni che possono fruire costantemente non solo di potenzialità operative diverse, ma di una connessione costante con il mondo esterno, muove necessariamente delle dinamiche che influiscono sui processi di insegnamento e di apprendimento in modo sostanziale, favorendo un più diretto e attivo coinvolgimento degli studenti.

L'esperienza di Generazione Web ha spinto all'implementazione della dotazione informatica della scuola ma anche degli allievi, nell'ottica di una scommessa con le famiglie sul valore della formazione dei propri figli. L'associazione con l'iniziativa del Book in Progress ha consentito alle famiglie di reinvestire i risparmi effettuati tramite l'adozione dei book della rete in tecnologia. La scuola si impegna, dal canto suo, a garantire l'implementazione della rete di istituto e a fornire un'adeguata formazione agli insegnanti, con iniziative e corsi esterni ed interni, in modo che la fruizione dei dispositivi mobile e di altre soluzioni tecniche divenga elemento costitutivo e innovativo della didattica quotidiana.

Indirizzi Secondo Biennio e Quinto anno

Lo studente dell'ITE "E. Tosi" si caratterizza per una **formazione** in uscita che comprende le principali competenze nella gestione **economico-aziendale** e per una solida base giuridica. Accanto a queste "tradizionali" competenze dell'istruzione commerciale, la formazione degli alunni dell'ITE "Tosi" si qualifica per una **consistente preparazione a livello linguistico**, che comprende la conoscenza e l'uso in situazione di almeno due lingue straniere, ma anche la **comprensione dei fenomeni culturali** che a tali ambiti linguistici sono correlati, in una dimensione **internazionale** dell'educazione e della formazione. Ciò anche grazie alle esperienze di viaggio, di scambio e di contatto che l'ITE ha sviluppato in molteplici partnership educative a livello europeo ed extraeuropeo.

- **Indirizzo Turismo**
- **Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing**
 - **Articolazione Relazioni internazionali per il marketing**
 - **Articolazione Sistemi informativi aziendali**
- **Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing**

Profili formativi in uscita e quadri orari ministeriali

Indirizzo Turismo

L'indirizzo Turismo sviluppa competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

Lo studente di Turismo è in grado di:

- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi
- comunicare in tre lingue straniere approfondite attraverso l'attività laboratoriale con il conversatore
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio
- definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio

Quadro orario Turismo	Secondo biennio		Quinto anno
	3^ anno	4^ anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1
Tot ore area comune	15	15	15
Seconda lingua straniera	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Geografia turistica	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Conversazione Seconda lingua straniera			
Arte e territorio	2	2	2
Totale ore area indirizzo	17	17	17
Totale ore	32	32	32

Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

- Articolazione **Relazioni internazionali per il marketing**

Relazioni internazionali sviluppa competenze relative alla gestione delle relazioni internazionali riguardanti le differenti realtà geo-politiche settoriali, sia a livello culturale, linguistico e tecnico.

Lo studente di Relazioni internazionali è in grado di:

- orientarsi nell'ambito di culture diverse
- arricchire la propria identità attraverso il confronto e il dialogo tra culture diverse
- comunicare nei vari contesti lavorativi utilizzando tre lingue straniere approfondite con attività laboratoriali di conversazione
- contribuire alla gestione delle comunicazioni aziendali esterne, nazionali e internazionali
- operare nell'ambito economico con particolare attenzione agli aspetti legislativi internazionali

Quadro orario Relazioni Internazionali per il Marketing	Secondo biennio				Quinto anno	
	3 [^] anno		4 [^] anno		Quadro ministero	Quadro ITE Tosi
	Quadro ministero	Quadro ITE Tosi	Quadro ministero	Quadro ITE Tosi		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1	1
Tot ore area comune	15	15	15	15	15	15
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3	3	3	3
Economia aziendale e geopolitica	5	4	5	4	6	6
Relazioni internazionali	2	2	2	2	3	2
Diritto	2	2	2	2	2	2
Tecnologie della comunicazione	2	2	2	2		
Conversazione lingua inglese				1		1
Conversazione seconda lingua		1				
Totale ore area indirizzo	17	17	17	17	17	17
Totale ore	32	32	32	32	32	32

Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

- Articolazione **Sistemi informativi aziendali con Progetto EUCIP Core**

Sistemi informativi per l'azienda sviluppa competenze logiche, progettuali, gestionali utili per una piena autonomia operativa in un ambiente economico aziendale automatizzato.

Lo studente di Sistemi informativi aziendali è in grado di:

- gestire il sistema informativo aziendale attraverso l'uso integrato del laboratorio di informatica e dei complementi di matematica
- acquisire un metodo centrato sulla progettazione e sull'abitudine a lavorare insieme
- valutare, scegliere, adattare i software applicativi
- realizzare nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Quadro orario Sistemi Informativi Aziendali (con progetto EUCIP Core)	Secondo biennio			Quinto anno
	3^ anno		4^ anno	
	Quadro ministero	Quadro ITE Tosi		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1
Tot ore area comune	15	15	15	15
Seconda lingua straniera	3	3		
Economia aziendale	4	4	7	7
Informatica	4	5	5	5
Diritto	3	3	2	2
Economia politica	3	2	3	3
Totale ore area indirizzo	17	17	17	17
Totale ore	32	32	32	32
Laboratorio (in copresenza)	297			

Progetto EUCIP

Dall'anno scolastico 2012-2013 nel corso "Amministrazione Finanza e Marketing, articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**" è stato introdotto **EUCIP Core**.

EUCIP, European Certification of Informatics Professionals, è il sistema europeo di riferimento per le competenze e i profili professionali **informatici**.

La certificazione EUCIP Core verifica il possesso di un ampio spettro di conoscenze e abilità di base che dovrebbero essere comuni a tutti i professionisti informatici, qualunque siano le specializzazioni e le attività svolte. Inoltre la certificazione EUCIP Core è un pre-requisito per il conseguimento della certificazione EUCIP Livello Professionale.

L'EUCIP Core si articola in unità elementari di conoscenza che coprono le tre aree fondamentali del ciclo di vita dei sistemi ICT, cioè Information and Communications Technology (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione):

- Area "Pianificazione" (Plan) È orientata all'analisi dei requisiti in ambito ICT e alla pianificazione dell'utilizzo delle tecnologie stesse nell'ambito delle organizzazioni. È un'area connessa ai processi gestionali e alla definizione delle necessità aziendali in ambito ICT inquadrata in una prospettiva strategica. Elementi importanti all'interno di quest'area sono ad esempio le nozioni di organizzazione aziendale, ritorno d'investimento, analisi dei processi, finanziamenti, rischi, pianificazione, etc.
- Area "Realizzazione" (Build) Comprende i processi di specifica, sviluppo e acquisizione di sistemi ICT. Il nodo centrale dell'area è costituito dagli aspetti dello sviluppo di sistemi informatici, implementazione, integrazione e in generale il loro ciclo di vita.
- Area "Esercizio" (Operate) Riguarda l'installazione, la supervisione e la manutenzione di sistemi informatici. Include aspetti quali l'integrazione sistemistica, la gestione reti, la gestione di aggiornamenti e ampliamenti, il supporto agli utenti etc.

L'introduzione di EUCIP Core nel percorso di Sistemi Informativi Aziendali nasce dall'**esigenza** di far fronte alle attuali tendenze del mercato del lavoro che richiedono dei professionisti con competenze **certificabili e certificate**. In particolare sono richieste figure professionali in grado di coniugare competenze sui processi aziendali e sui sistemi informativi con competenze ampie e tecnologicamente avanzate nel campo dell'ICT.

EUCIP Core definisce un profilo professionale in uscita dall'ambiente scolastico che non sia legato a particolari prodotti hardware e software, che spesso diventano obsoleti in tempi brevi, ma sappia cogliere di questi gli aspetti che permangono, con particolare riferimento alle relazioni con il sistema informativo e i processi aziendali in continua evoluzione. Tali caratteristiche costituiscono la base per la costruzione di un profilo professionale **moderno ed europeo**.

Durante il percorso del secondo biennio e quinto anno agli studenti sono proposti dei contenuti definiti nelle linee guida ministeriali, rivisti dal punto di vista metodologico e riproposti mediante una stretta **interdisciplinarietà** tra Informatica, Economia Aziendale, Inglese, Diritto e Italiano.

Gli studenti acquisiscono le competenze per affrontare tre esami in lingua inglese relativi a 3 moduli. Il superamento di questi esami permette di conseguire la certificazione EUCIP Core che rappresenta un traguardo importante nel campo delle competenze riconosciute e certificate dell'ICT a livello europeo.

Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing sviluppa competenze connesse alla gestione dei sistemi aziendali e potenzia le capacità di coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui si opera.

Lo studente di Amministrazione, finanza e marketing è in grado di:

- operare nell'ambito dell'organizzazione, della programmazione, dell'amministrazione, della finanza e del controllo aziendale con particolare attenzione alle dinamiche del territorio
- utilizzare gli strumenti del marketing
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici
- utilizzare le tecnologie e i programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria.

Quadro orario Amministrazione, Finanza e Marketing	Secondo biennio				Quinto anno
	3^ anno		4^ anno		
	Quadro ministero	Quadro ITE Tosi	Quadro ministero	Quadro ITE Tosi	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Tot ore area comune	15	15	15	15	15
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Economia aziendale	6	6	7	7	8
Informatica	2	2	2	2	
Diritto	3	6*	3		3
Economia politica	3		2	5*	3
Totale ore area indirizzo	17	17	17	17	17
Totale ore	32	32	32	32	32

* Le ore di diritto ed economia politica sono accorpate secondo la seguente scansione:

- 6 ore di diritto nel terzo anno
- 5 ore di economia politica nel quarto anno

Sperimentazione ESABAC – Secondo biennio e quinto anno

Accordo tra Ministero francese e italiano che consente il rilascio del doppio diploma: Esame di Stato e Baccalauréat francese. E' valido per l'iscrizione alle Università Francesi.

Il progetto EsaBac è un percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat francese e si colloca nella continuità della formazione generale e nell'ottica di un arricchimento del P.O.F. d'Istituto.

Il progetto di formazione binazionale sviluppa una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorisce l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni storiche, letterarie ed artistiche.

La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità.

Per permettere l'acquisizione di questa competenza così complessa, il percorso di formazione integrata stabilisce le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio delle opere letterarie poste a confronto, a partire dalle indicazioni contenute nel "Programma di lingua e letteratura italiana e francese per il rilascio del doppio diploma ESABAC (Esame di Stato e baccalauréat)", elaborato dal MIUR. Conformemente a tale programma, si pone l'accento sul rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche. Per quanto riguarda la Disciplina Non Linguistica oggetto di studio, i ministeri hanno individuato Storia.

Il "Programma comune di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato", elaborato dal Miur e fatto proprio dal docente della disciplina nella stesura del piano di lavoro, mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini.

Attraverso questa formazione lo studente:

1. Migliora la competenza nella lingua straniera relativamente alle quattro abilità di base nell'ottica del raggiungimento del livello B2 del quadro europeo;
2. Approfondisce lo studio della letteratura del paese partner attraverso l'analisi di testi di vario genere appartenenti ad epoche diverse;
3. Segue un'attività interdisciplinare, in particolare nelle discipline Francese L2, Letteratura italiana e Storia DNL
4. Riconosce le relazioni e le diversità culturali con il paese partner, evitando comportamenti stereotipati;
5. Mette in atto strategie adeguate per sviluppare interazioni con persone di altre culture;
6. Si orienta nel patrimonio culturale relativo alla disciplina per identificare continuità e cambiamenti

Sperimentazione ESABAC – Quadro orario

Quadro orario Relazioni Internazionali per il Marketing	Secondo biennio				Quinto anno	
	3^ anno		4^ anno			
	Quadro ministero	Quadro ITE Tosi	Quadro ministero	Quadro ITE Tosi	Quadro ministero	Quadro ITE Tosi
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione (in francese)	2	3	2	3	2	3
Matematica	3	3	3	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1	1
Tot ore area comune	15	16	15	16	15	16
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3	3	3	3
Economia aziendale e geopolitica	5	4	5	4	6	6
Relazioni internazionali	2	2	2	2	3	2
Diritto	2	2	2	2	2	2
Tecnologie della comunicazione	2	2	2	2		
Conversazione lingua francese		1		1		1
Totale ore area indirizzo	17	17	17	17	17	17
Totale ore	32	33	32	33	32	33

Sperimentazione Deutsches Sprachdiplom –DSD - Secondo biennio e quinto anno

Diploma di lingua tedesca della Conferenza Permanente dei Ministri della Repubblica Federale di Germania

Il progetto DSD si prefigge di arricchire il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto nell'ottica dello sviluppo della sua dimensione internazionale.

Lo Sprachdiplom è un progetto per il potenziamento della Lingua Tedesca, finalizzato alla preparazione del "Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (Stufe II)", certificazione del livello B2/C1 del Quadro di Riferimento Europeo, che permette l'accesso diretto alle Università Tedesche senza sostenere il test di ammissione per le competenze linguistiche e che costituisce un valido riconoscimento per l'inserimento nel mondo del lavoro in ambito europeo.

Il DSD non è semplicemente una certificazione, ma piuttosto un programma scolastico che approfondisce nel corso dei cinque anni di studio la lingua e la cultura tedesca avvalendosi di moderni metodi di lavoro.

Obiettivi generali del progetto

- Porre gli studenti in condizione di comunicare a livello avanzato sia oralmente che per iscritto.
- Educare gli allievi all'autonomia dei processi di apprendimento, sviluppando e rafforzando tecniche di studio e di lavoro adeguate.
- Acquisire metodi di lavoro che favoriscano la creatività e la progettualità in ambito linguistico
- Educare gli allievi ad un atteggiamento aperto verso il mondo, nonché allo sviluppo di una competenza interculturale e comunicativa, per essere in grado di operare confronti tra realtà diverse.

Sperimentazione Deutsches Sprachdiplom –DSD – Quadro orario

Quadro orario Relazioni Internazionali per il Marketing	Secondo biennio				Quinto anno	
	3^ anno		4^ anno			
	Quadro ministero	Quadro ITE Tosi	Quadro ministero	Quadro ITE Tosi	Quadro ministero	Quadro ITE Tosi
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1	1
Tot ore area comune	15	15	15	15	15	15
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3	3	3	3
Economia aziendale e geopolitica	5	4	5	4	6	6
Relazioni internazionali	2	2	2	2	3	2
Diritto	2	2	2	2	2	2
Tecnologie della comunicazione	2	2	2	2		
Conversazione lingua tedesca		1		1		1
Totale ore area indirizzo	17	17	17	17	17	17
Totale ore	32	32	32	32	32	32

DIDATTICA E VALUTAZIONE

DIDATTICA PER COMPETENZE

Sulla scorta dell'esperienza ormai pluriennale della nostra scuola e delle raccomandazioni a livello europeo (CM 692/2006: "traduzione" delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e nota di indirizzo con definizione di assi culturali e quadri di competenze), nonché delle Linee guida per il riordino inerenti il primo e secondo biennio della scuola superiore (DPR 15 marzo 2010),

l'ITE "E. Tosi" proseguirà nella realizzazione di una didattica rivolta allo **sviluppo delle competenze**, con particolare attenzione all'acquisizione delle competenze di base disciplinari e di cittadinanza; in tal senso appaiono orientati anche i documenti di **certificazione delle competenze alla fine dell'obbligo scolastico**, che ormai costituiscono obbligo amministrativo (v. DM 139/2007, art. 4: applica quanto stabilito dal DM 139 in merito a certificazione all'adempimento dell'obbligo di istruzione; DPR 122/2009, art. 8, comma 2 su "valutazione").

LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- conseguimento delle competenze disciplinari, con particolare riferimento, per l'attribuzione della sufficienza, alle competenze di base previste nella programmazione disciplinare;
- progressione nell'apprendimento;

SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO:

1° periodo	7 settimane	14 settembre - 31 ottobre	1° quadrimestre
2° periodo	7 settimane	2 novembre - 22 dicembre	
3° periodo	9 settimane	7 gennaio - 11 marzo	2° quadrimestre
4° periodo	8 settimane	14 marzo - 20 maggio	
Lavoro finale differenziato	2 settimane prima della fine dell'anno scolastico	23 maggio - 8 giugno	

LE VERIFICHE DI PERCORSO

Riferite ad un nucleo significativo della programmazione, possono essere registrate indicando i soli livelli conseguiti nelle abilità (in genere se viene testata un'unica abilità) o specificando anche una valutazione decimale complessiva. Nell'attribuzione del voto alla prova si considererà il livello raggiunto nelle competenze testate, anche se si indicherà il livello conseguito in ogni abilità.

È possibile altresì far riferimento alla percentuale complessiva conseguita nella prova, a condizione che le abilità appartengano tutte alla stessa competenza oppure il peso dei punteggi delle diverse competenze sia commisurato al peso attribuito alle competenze stesse nella programmazione disciplinare.

Possono concorrere a determinare il livello raggiunto nelle varie competenze, oltre alle ordinarie verifiche scritte ed orali (comprese, per queste ultime, anche forme come il *public speaking*), prodotti multimediali, anche realizzati in gruppo o, in parte, a casa.

Esito diffusamente negativo di una verifica di percorso A fronte di un numero elevato di insufficienze conseguito in una prova somministrata all'intero gruppo classe, che raggiunga o superi il 60% del numero complessivo degli alunni, si ritiene opportuna un'azione di recupero (in itinere) che coinvolga tutta la classe e che comprenda non solo un potenziamento delle abilità su contenuti progressivi, ma anche una ripresa degli stessi contenuti (modulo o unità di apprendimento, parziale o totale) in cui una parte così ampia del gruppo classe ha riportato l'insuccesso.

Dopo l'attività di recupero, viene somministrata una nuova verifica analoga a quella precedente e i soli esiti migliorativi della nuova prova sostituiscono i precedenti.

Le verifiche con risultati negativi tali da esigere l'attività di recupero e la relativa verifica di recupero devono essere registrate entrambe, affinché si comprenda l'evoluzione intercorsa nello sviluppo delle competenze. In ogni caso si dovranno mettere lo studente e la famiglia nelle condizione di cogliere questa progressione sottesa alla valutazione finale della disciplina; in nessun caso, pertanto, una verifica viene annullata.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO-RECUPERO

La gestione del recupero in itinere è affidata al singolo docente, che la attua in sintonia con le presenti indicazioni generali approvate dal Collegio e, in subordine, con le indicazioni specifiche del proprio gruppo disciplinare. Eventuali casi particolari che impongano, nell'interesse dell'utenza, di derogare alle indicazioni di questo documento devono essere formalmente concordate con il Centro Didattica.

L'attività di sostegno-recupero relativamente alle competenze di base può esplicitarsi secondo le seguenti modalità:

- peer education strutturata (attività di gruppo o a coppie in cui vengono coinvolti alunni con competenze complementari e con ruoli ben definiti)
- **attività differenziata in classe "in itinere"** (recupero / approfondimento)
- **corsi di recupero** strutturati estivi per le sospensioni di giudizio (mesi di giugno-luglio)
- assegnazione di attività individualizzate
- **attività di rete e/o studio assistito (in triennio)**
 - con docenti
 - con studenti tutor
 - con ex studenti

Le attività di recupero saranno incentrate sul possesso delle competenze essenziali: particolare rilievo verrà dato alla progressione nell'apprendimento, che potrà essere accertata anche attraverso verifiche o rilevazioni ordinarie dopo un'attività di recupero.

VERIFICHE DI RECUPERO

Le verifiche di recupero sono sempre precedute da un'attività di recupero.

Anche se la responsabilità primaria della verifica dell'avvenuto recupero delle competenze precedentemente insufficienti è affidata al docente di ogni classe, i gruppi disciplinari definiscono le competenze di base che determinano il conseguimento dell'accettabilità. Inoltre essi potranno organizzare rilevazioni comuni del superamento delle carenze in determinate competenze; tali rilevazioni potranno differire tra loro, pur testando a livello di base le medesime competenze applicate a contenuti analoghi; per la correzione i gruppi disciplinari potranno prevedere che i docenti correggano non le verifiche delle classi di titolarità, ma quelle di classi parallele.

Esse non sono di norma riferite agli esiti negativi di una singola verifica di percorso, a meno che questa non abbia fatto registrare una percentuale d'insuccesso pari o superiore al 60% (per cui si rimanda al paragrafo *Esito diffusamente negativo di una verifica di percorso*).

A parte il caso precedente richiamato, la cui verifica viene classificata come una normale verifica di percorso,

- alle verifiche di recupero viene attribuito al massimo il voto 6;
- sono strutturate verifiche distinte per ciascuna competenza, tarate sulle competenze di base;
- ciascuno studente recupera solo le competenze insufficienti fino a quel momento;
- vengono registrati gli esiti delle abilità (il livello massimo attribuibile sarà quello dell'accettabilità: livello 4).

Fermo restando che il recupero deve tenere conto delle specifiche esigenze delle singole classi, è opportuno prevedere almeno

- un'attività di recupero, comprensiva di sessione di accertamento, delle insufficienze alla fine del primo quadrimestre o tra lo scrutinio quadrimestrale e il successivo consiglio interperiodale;
- un'attività di recupero, comprensiva di sessione di accertamento, durante il periodo di osservazione finale;

al di fuori di questi momenti canonici, attività e verifiche di recupero saranno attivate quando se ne riscontri la necessità.

Le verifiche di recupero, compatibilmente con le competenze da testare, possono essere scritte, orali, elaborati di produzione o rielaborazione anche multimediali.

Si ribadisce, per maggior chiarezza, che se la progressione riscontrata attraverso le ordinarie verifiche di percorso in una certa competenza attesta il conseguimento di un livello sufficiente in essa da parte di un alunno, in un'ottica di progressione e non di media dei risultati, per quell'alunno in quella competenza non serve recupero.

SUPERAMENTO DELLA DISCIPLINA

Per le classi dalla prima alla quarta

Il **superamento della disciplina** è dato da:

- indicatori
- prospetto competenze

Gli **indicatori** sono i risultati del primo quadrimestre + gli esiti del secondo quadrimestre

La valutazione quadrimestrale

1. si fonda su un minimo di **tre** rilevazioni di percorso (**due** solo per discipline con orario settimanale inferiore alle tre ore ed esclusivamente nei casi di **alunni in situazione di sufficienza**), con **voto** a ciascuna rilevazione
2. tali rilevazioni con voto dovranno avere adeguata consistenza sotto il profilo delle competenze / abilità testate; possono anche essere l'esito di più momenti di rilevazione su singole abilità, cui si attribuisce un giudizio complessivo, espresso dai livelli nelle abilità e dal voto
3. i pagellini interperiodali riporteranno, oltre ai livelli conseguiti nelle competenze non cognitive, i voti delle rilevazioni per tutte le materie.

Il **superamento della disciplina in base agli indicatori** è possibile se

- A. entrambi i quadrimestri sono positivi
- B. è positivo solo il secondo quadrimestre, ma è rilevabile una progressione positiva

Se è negativo solo il secondo quadrimestre è necessario verificare se vi siano le condizioni per il superamento della disciplina sulla base del conseguimento delle competenze di base

La valutazione per prospetto competenze

- considera il conseguimento delle competenze di base esaminando il percorso compiuto durante l'anno nelle varie abilità e soprattutto nelle competenze, determinando per ogni alunno il livello di conseguimento delle competenze a fine anno, in un'ottica di progressione;
- il superamento della disciplina può quindi avvenire se risultano **conseguite le competenze di base**;
- le competenze di base di ogni disciplina sono individuate all'inizio dell'anno dai gruppi disciplinari.

Per le classi quinte

La sufficienza nella singola materia sarà determinata:

- in base alla media delle valutazioni periodiche e/o in presenza di una progressione positiva
- in caso si ravveda comunque la presenza delle competenze minime disciplinari

VALUTAZIONE FINALE: CRITERI GENERALI

CRITERI DI PROMOZIONE / NON PROMOZIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO

Lo studente E' PROMOSSO:

- con tutte le discipline sufficienti

La NON PROMOZIONE è determinata dal Consiglio di classe se, a seguito di discussione e di valutazione delle proposte di voto presentate dai singoli docenti e di ogni altro elemento utile, la situazione di profitto evidenzia:

- almeno cinque discipline insufficienti
- quattro discipline insufficienti, di cui due gravemente insufficienti
- quattro discipline insufficienti nel caso che il peso orario complessivo delle discipline interessate raggiunga o superi il 50% del monte ore totale
- quattro discipline insufficienti di cui una gravemente insufficiente nel caso che il peso orario complessivo delle discipline interessate raggiunga o superi il 40% del monte ore totale
- tre discipline gravemente insufficienti
- un voto di condotta inferiore ai 6/10
- in tutti gli altri casi il Consiglio di classe può deliberare la non promozione, dandone adeguata motivazione

CORSI DI RECUPERO ESTIVI PER SOSPENSIONI DI GIUDIZIO (giugno – luglio)

Se si verifica la sospensione del giudizio in una o più discipline, l'alunno, dopo aver partecipato ai corsi di recupero estivi, sosterrà la prova di recupero predisposta dal gruppo disciplinare; tale percorso di recupero si svolgerà nei mesi di giugno-luglio.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO – CLASSI QUINTE

L'ammissione all'esame di stato avviene, *ex lege*, in presenza di tutte le discipline sufficienti.

ASSENZE TOTALI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Preso atto che il DPR 122/2009, art. 14, comma 7 stabilisce quanto segue:

*A decorrere dall'a.s. di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti** dell'orario annuale. [...] Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva;*

il collegio docenti individua, come previsto dal medesimo comma, **deroghe per i casi eccezionali** nei seguenti casi:

- assenze **documentate e continuative**, per **motivi personali gravi** o di **malattia**, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

SPERIMENTAZIONE INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

I consigli di classe della sperimentazione quadriennale, sentito il Comitato Tecnico Scientifico dell'ITE, sperimenteranno una diversa modalità di rilevazione quadrimestrale e interperiodale. Nel primo quadrimestre si effettuerà una rilevazione e una relativa comunicazione alle famiglie degli studenti redatta senza l'indicazione dei voti, ma incentrata sullo sviluppo delle competenze. I voti alle singole prove continueranno ad essere segnati a registro Web come indicazione sintetica della valutazione delle prove più significative e complesse sotto il profilo delle abilità testate, anche come forma di comunicazione semplificata per alunni e famiglie. Si vuole però nella valutazione quadrimestrale ed interperiodale mettere in evidenza e dar valore alla progressione dello sviluppo delle competenze, che saranno indicate per ciascuna disciplina come sintesi delle attività svolte con un livello complessivo misurato da 1 a 6, secondo i criteri in uso anche nelle altre classi. Ciò renderà più chiari ed evidenti gli ambiti su cui gli alunni mostrano un profitto soddisfacente, così come quelli più problematici da recuperare in itinere. Tale indicazione servirà a fine anno alla costruzione di un portfolio delle competenze utile per impostare una didattica per gli anni successivi in termini inclusivi e non esclusivi. Durante l'anno, soprattutto dopo la fine del primo quadrimestre, è prevista una azione di riorientamento per situazioni particolari in accordo con le famiglie. Gli interventi di recupero si svolgeranno secondo le modalità comuni alle altre classi, favorendo anche una didattica per livelli o per gruppi equieterogenei a seconda dei casi. Alla fine dell'anno scolastico, in sintonia con la normativa vigente, verrà fornito un quadro completo di competenze e voti, ma si prevede anche la realizzazione di un portfolio delle competenze per una più chiara lettura delle specifiche capacità sviluppate dall'alunno.

Per tutto il resto valgono le indicazioni fornite per le altre classi dell'Istituto.

Criteri di attribuzione del credito scolastico (SOLO PER IL TRIENNIO)

Per assegnare il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa, il Consiglio di Classe, nel rispetto delle disposizioni di legge, tiene conto degli indicatori, dei parametri e delle modalità di seguito proposti.

- 1) Il voto di condotta: non inferiore a 8/10
- 2) La media dei voti: uguale o superiore allo 0,50
- 3) Le attività complementari e integrative svolte con impegno continuativo ed in modo apprezzabile:
 - a) Certificazioni informatiche (conseguite nell'ambito della proposta del POF)
 - b) Certificazioni linguistiche
 - c) Impresa Formativa Simulata
 - d) Alternanza Scuola Lavoro
 - e) Partecipazione agli organi Collegiali
 - f) Tutoraggio
 - g) Partecipazione significativa alle attività del modulo di Cittadinanza e Costituzione (in presenza di un prodotto finale apprezzabile)
 - h) Partecipazione non sporadica alle diverse attività organizzate dall'Istituto.
- 4) La partecipazione con interesse e profitto (buono/ottimo) nell'IRC o nell' Attività Alternativa
- 5) Il Credito formativo (attività svolte dallo studente, al di fuori della scuola di appartenenza, secondo l' art. 1 DM 49/2000, solo se comportanti un impegno significativo e continuativo, dimostrate da una documentazione pertinente e dettagliata che ne attesti tempi, durata e modalità e che sia accompagnata da un giudizio positivo di merito)
 - a) volontariato con percorso di formazione e impegno continuativo
 - b) sport agonistico;
 - c) studio e pratica di uno strumento musicale ;
 - d) attività lavorative solo se pertinenti all'indirizzo di studio;
 - e) altre certificazioni (informatiche, linguistiche e di carattere professionale)

Il punto più alto nella fascia viene assegnato, di norma, a partire dalla presenza dell'indicatore 1, che viene ritenuto condizione indispensabile, e dall' ulteriore presenza di un altro indicatore tra i successivi elencati.

In casi di sospensione e di definitiva ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio in una materia, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, non assegna il punto superiore della fascia. Questo punto può essere assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale della classe quinta, nel caso di un particolare impegno e merito dimostrati dallo studente nel recupero delle competenze di questa disciplina (Art.11 comma 4 DPR 323/98)

La documentazione relativa alle attività che possono dare luogo al credito formativo ed alle diverse attività complementari ed integrative, che non siano già oggetto di valutazione da parte dei Docenti, deve contenere con precisione gli elementi necessari alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione del Credito. Questa documentazione deve essere presentata dallo studente al Coordinatore di Classe entro la fine del mese di aprile.

Per completezza d'informazione si riporta la tabella delle corrispondenza attualmente in vigore tra medie dei voti e fasce di punteggio:

M = media dei voti	3° anno	4° anno	5° anno
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6<M<=7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7<M<=8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8<M<=9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9<M<=10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

La condotta viene valutata dal Consiglio di Classe sulla base di **quattro indicatori**:

1. Collaborare e partecipare (competenza chiave di Cittadinanza i cui livelli di prestazione sono definiti nei piani di lavoro)
2. Agire in modo autonomo e responsabile (competenza chiave di Cittadinanza, i cui livelli di prestazione sono definiti nei piani di lavoro)
3. Frequenza (regolare o irregolare) (irregolare, definita ai sensi del Regolamento d'Istituto cioè assenze ingiustificate, assenze e ritardi numerosi o metodici)
4. Provvedimenti disciplinari (definiti dalle norme e dal Regolamento di Istituto agli art.108 e successivi)

VOTO	Criteri per l'assegnazione del voto	Descrittori della condotta	
10 Eccellente	<i>Di norma almeno una competenza di cittadinanza a livello 6 (salvo eventuali considerazioni del CdC, esplicitamente dichiarate)</i> <i>Frequenza regolare</i> <i>Nessun provvedimento disciplinare</i>	Collaborare e partecipare	LIVELLO ...
		Agire in modo autonomo e responsabile	LIVELLO ...
		Annotazioni	
		Frequenza	REGOLARE
		Eventuali provvedimenti disciplinari	NESSUNO
9 Ottimo	<i>Di norma entrambe le competenze di cittadinanza a livello 5 (salvo eventuali considerazioni del CdC esplicitamente dichiarate)</i> <i>Frequenza regolare</i> <i>Nessun provvedimento disciplinare</i>	Collaborare e partecipare	LIVELLO ...
		Agire in modo autonomo e responsabile	LIVELLO ...
		Annotazioni	
		Frequenza	REGOLARE
		Eventuali provvedimenti disciplinari	NESSUNO
8 Buono	<i>Di norma almeno una delle competenze di cittadinanza a livello 5 (salvo eventuali considerazioni del CdC, esplicitamente dichiarate)</i> <i>Frequenza regolare</i> <i>Nessun provvedimento disciplinare</i>	Collaborare e partecipare	LIVELLO ...
		Agire in modo autonomo e responsabile	LIVELLO ...
		Annotazioni	
		Frequenza	REGOLARE
		Eventuali provvedimenti disciplinari	NESSUNO
7 Accettabile	<i>Di norma almeno una delle competenze di cittadinanza a livello 4 (salvo eventuali considerazioni del CdC, esplicitamente dichiarate)</i> <i>Frequenza regolare o non sempre regolare</i> <i>Nessun provvedimento disciplinare (oppure, presenza di sanzioni, superate però da concreti ed apprezzabili miglioramenti di comportamento) caso da dichiarare esplicitamente</i>	Collaborare e partecipare	LIVELLO ...
		Agire in modo autonomo e responsabile	LIVELLO ...
		Annotazioni	
		Frequenza	
		Eventuali provvedimenti disciplinari	NESSUNO

6 Strettamente sufficiente al fine dell'ammissione all'anno successivo (ai sensi del DPR 122/09)	Di norma entrambe le competenze di cittadinanza a livello 3 o inferiori (salvo eventuali considerazioni del CdC, esplicitamente dichiarate) e/o frequenza irregolare (assenze ingiustificate, assenze e ritardi numerosi o metodici) e/o Sanzioni disciplinari non superiori a sei giorni di sospensione, senza aver dimostrato, successivamente all'irrogazione delle sanzioni, apprezzabili e concreti miglioramenti	Collaborare e partecipare	LIVELLO ...
		Agire in modo autonomo e responsabile	LIVELLO ...
		Annotazioni	
		Frequenza	
		Eventuali provvedimenti disciplinari:	
5 non ammesso alla classe successiva	Infrazioni sanzionate ai sensi del DPR 122/09 art. 7 comma 2	Il CdC formula e comunica un giudizio di condotta che motiva il voto insufficiente	

Piani di lavoro disciplinari

Sono rintracciabili nell'Area docenti del portale della scuola al link Programmazione

Attività di approfondimento

Per gruppi di interclasse, si organizzano **attività di approfondimento** con la finalità della **valorizzazione delle eccellenze** (partecipazione progetti europei, laboratori teatro, musica, fotografia, arti visive, certificazioni linguistiche, convegni) vedi progetti specifici.

Progetto "Debate"

Il progetto è volto a sostenere e diffondere il dibattito come metodologia all'interno dell'I.T.E. "E.Tosi", sviluppando l'acquisizione della consapevolezza di responsabilità, diritti e doveri, l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro.

Dibattere aiuta a valutare criticamente le informazioni e permette di coltivare i valori della educazione alla cittadinanza e alla Costituzione

Destinatari del progetto sono tutti gli studenti della scuola, che possono essere coinvolti

- in sede curricolare, in seguito alle scelte didattiche dei docenti; in questo caso si utilizza il debate come metodologia sia disciplinare che all'interno di Cittadinanza e Costituzione.
- in sede extracurricolare, tramite la creazione di gruppi di dibattito liberamente aggregati tra studenti e appoggiati da un docente.

La formazione avviene sia internamente sia secondo l'offerta della rete "Wedebate", di cui la scuola è capofila: la formazione coinvolge gli studenti come debaters, i docenti come allenatori delle squadre, come giudici e come proponenti eventuali attività curricolari.

Il progetto ha come prodotto finale un campionato di istituto, con individuazione di una squadra vincitrice.

Progetto "WeDebate"

La rete WeDebate, di cui il Tosi è capofila, comprende dieci scuole della Lombardia e meglio delle singole scuole, potrà avviare un percorso di formazione per docenti e studenti appoggiandosi alle istituzioni internazionali presenti nel settore, oltre che alle risorse derivanti dai consolidati rapporti con le scuole partner che adottano il debate.

L'I.T.E. come scuola capofila del progetto cura le relazioni con e tra le scuole aderenti oltre alle relazioni con i soggetti, anche internazionali, che permettono di supportare le scuole della rete, l'organizzazione del campionato regionale della rete, l'eventuale partecipazione ad altri campionati, anche all'estero, e la revisione dei modelli curricolari interna alla rete.

Scopo di questo progetto è quello di fornire a tutti i protagonisti dell'educazione alla cittadinanza il sostegno e le risorse necessari perché i giovani possano avere un ruolo sempre meno passivo e sempre più propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui.

Progetto Memoria e Legalità

Il Progetto "Memoria e Legalità", rivolto a tutti gli studenti dell'ITE, intende accrescere la coscienza sociale e critica degli allievi, sensibilizzandoli ai temi della memoria storica e della legalità.

Attraverso la partecipazione a manifestazioni, incontri e convegni, promossi dalla società civile, gli studenti svilupperanno attitudine alla riflessione personale, al confronto e al dialogo. L'adesione a concorsi intende valorizzare l'eccellenza scolastica per migliorare il livello di apprendimento e garantire a tutti gli studenti l'opportunità di mettere in gioco le proprie capacità.

Il Tosi verso EXPO 2015

Expo 2015 costituisce un'importante opportunità di crescita per le nuove generazioni: la portata internazionale dell'evento offre un'occasione unica per riflettere sulle dinamiche delle relazioni internazionali e per sperimentare concretamente i valori dell'accoglienza e della multiculturalità.

Nell'ambito del progetto "ITE Tosi verso Expo 2015", il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa "Studenti volontari per un giorno", promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia. Il giovane "volontario" è orientato verso una cittadinanza attiva e responsabile, verso una cultura costruita sul principio della convivenza e della solidarietà, sul rispetto della persona umana, delle diversità, della libertà, dei diritti, della legalità e dell'ambiente in cui vive e vivranno le generazioni future.

L'esperienza "sul campo" consentirà ai ragazzi di cimentarsi in compiti concreti, attraverso i quali conoscersi meglio, mettersi alla prova, testare le proprie inclinazioni ed aspirazioni, confrontarsi con adulti e coetanei in situazioni coinvolgenti e stimolanti: insomma, un'occasione davvero unica ed irripetibile di crescita.

Punto scuola volontariato

Il Punto Scuola Volontariato nasce da una iniziativa della Provincia di Varese con l'intenzione di creare un punto di incontro tra il mondo del volontariato e quello della scuola, nella convinzione che il volontariato sia uno strumento di coesione sociale e contribuisca a far crescere all'interno delle persone la volontà di una cittadinanza attiva perché partecipata.

La sensibilizzazione e la formazione degli studenti ad attività di volontariato, di cui conosceranno anche delle realtà che già operano sul territorio, li accompagnerà nella scelta di mettersi in gioco in prima persona donando il proprio tempo gratuitamente.

Il Punto Scuola Volontariato è costituito da un gruppo referente formato da insegnanti, allievi e un genitore.

Il Punto Scuola Volontariato intende:

creare un database con il materiale fornito dalle associazioni del territorio che si sono rese disponibili ad accogliere i nostri studenti nella loro struttura

valorizzare le attività di impegno sociale già in atto nella scuola o attivate durante lo svolgimento dei progetti di Cittadinanza e Costituzione.

Centro autoapprendimento

L'Istituto dispone del Centro di Autoapprendimento, una risorsa di notevole qualità, che si rende utile agli studenti nei momenti di recupero e di sostegno. Il centro offre a tutti l'opportunità di svolgere autonomamente dei percorsi di approfondimento culturale e disciplinare. Inoltre costituisce all'interno dell'Istituto uno spazio aggiornato e accogliente dove studenti, docenti, genitori e personale non docente possono trovare una varia scelta di materiali (libri, dvd, cdrom, riviste specializzate), strumenti innovativi e stimoli motivazionali per una crescita personale.

Equipe psicopedagogica (obiettivi di riferimento: 1 e 2)

Un gruppo di docenti, coordinati dallo psicologo-psicopedagogo operante in Istituto, accoglie gli studenti delle classi prime e, attraverso attività opportunamente guidate sulle dinamiche di gruppo e sulle relazioni fra pari, li segue nel loro cammino sia individuale che di gruppo-classe, supportando i singoli Consigli di Classe. Offre inoltre sostegno specifico e personalizzato per i casi con particolari esigenze e/o problematiche legate a difficoltà personali.

Laboratori della comunicazione

- Laboratorio musicale

Il laboratorio musicale interviene sul settore della formazione e dell'espressione di sé e risponde all'esigenza degli adolescenti di trovare spazi di aggregazione oltre il lavoro scolastico tradizionale in cui valorizzare le proprie capacità e dove imparare a commisurarsi con gli altri, in modo costruttivo e non competitivo.

La sensibilità primaria del corso - orientato principalmente ma non esclusivamente alla musica "leggera" - è rivolta ai nuovi linguaggi informatici e multimediali e alla loro rilevanza anche nel campo musicale.

L'attività, che rientra nel Progetto europeo Leonardo Musinet, è condotta in collaborazione con un esperto.

- Laboratorio teatrale e di espressività corporea

Il Laboratorio teatrale e di espressività corporea, attivo dall'anno scolastico 1998-99, mira a rendere gli alunni protagonisti della propria formazione, favorendo l'espressione di sé attraverso attività ludiche, in cui tuttavia risultano fondamentali sia il senso di responsabilità di ciascuno sia la capacità di collaborare per la realizzazione di un progetto comune che si realizza in uno spettacolo-saggio finale aperto a tutti.

Il percorso didattico ne potenzia le capacità espressive-creative e risponde anche alla esigenza degli adolescenti di avere momenti di libera aggregazione, in cui sperimentare le proprie potenzialità, vivendo l'ambiente scolastico non solo nel suo aspetto istituzionale. L'attività è condotta in collaborazione con un esperto.

- Laboratorio di fotografia ed arti visive

Il Laboratorio di fotografia ed arti visive è teso a sviluppare negli allievi le proprie attitudini comunicative, puntando su un'esperienza diretta di creazione e gestione dell'immagine e mettendo in connessione il linguaggio verbale con quello iconico, in una logica che è tesa a sfruttare anche le possibilità della comunicazione multimediale. Oltre all'apprendimento di elementi teorico-pratici, gli allievi possono misurarsi in produzioni di carattere fotografico e in realizzazioni di audiovisivi. La frequente partecipazione a concorsi è di stimolo agli allievi per lo sviluppo delle proprie competenze.

- Coro

Il Coro di istituto, Choral par hasard, è composto da studenti, docenti e personale ed è diretto da un ex studente che studia Direzione al conservatorio.

Si esercita e propone generi diversi per esprimere attraverso il canto la varietà e la ricchezza delle emozioni, degli stili, delle personalità che si armonizzano nell'armonia creata dalle parti.

La partecipazione al Coro favorisce lo sviluppo di competenze espressive, di collaborazione, di condivisione

Gruppo sportivo

Dall'a.s.2014-15 è attivo il Gruppo sportivo dell'ITE, in quanto l'attività motoria e sportiva è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. La proposta, come risposta alla richiesta da parte degli studenti di movimento e aggregazione, concorre a potenziare l'attività sportiva scolastica conferendole un carattere di continuità nel corso dell'a.s. e nel percorso educativo. Le attività si svolgono in palestra dalle 18.00 alle 20.00 guidate da un docente di Scienze motorie.

Educazione alla salute (obiettivi di riferimento: 1 e 2)

La collaborazione con due medici e psicologo, specialisti che operano professionalmente all'interno della scuola, permette di attuare un piano di Educazione alla Salute che copre tutto il cammino scolastico dei nostri alunni.

Due medici, presente per 12 ore settimanali, e lo psicologo offrono un servizio di:

- consulenza e supporto per problematiche individuali,
- informazione prevenzione con interventi mirati nelle classi su argomenti selezionati in base alle diverse fasce d'età,
- screening sulle classi prime per monitorare la popolazione scolastica e poter orientare in modo produttivo i propri interventi,

Uno psicologo, oltre a coordinare l'equipe psicopedagogica, è disponibile per:

- sportello d'ascolto rivolto ai singoli studenti che possono usufruirne in caso si trovino ad affrontare problematiche di carattere personale, psicologico, familiare, relazionale o scolastico;
- interventi di supporto nelle classi con particolari problematiche nelle dinamiche relazionali e di gruppo,
- sviluppo di progetti in collaborazione con i docenti su tematiche individuate secondo esigenze specifiche (es. Educazione all'affettività)
- supporto a docenti e genitori che ne facciano richiesta a fronte di problematiche di carattere educativo
- supporto ai C.d.c. in merito alla definizione di Bes e alla predisposizione di PDP e PEI

Tutti gli interventi di informazione e prevenzione vengono comunque raccordati anche con le proposte provenienti dagli enti specializzati operanti sul territorio; enti ai quali, in caso di necessità, vengono anche indirizzate casistiche particolari.

Progetto Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'ITE dedica attenzione agli studenti in situazione di difficoltà e di disagio attivando percorsi con docenti tutor e mettendo a disposizione un servizio di consulenza psicologica.

Con la Direttiva del 27 dicembre 2012 e la successiva circolare del 6 marzo 2013 è stato introdotto nell'ordinamento scolastico italiano il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES).

La nuova normativa vuole dare risposta a situazioni di difficoltà, di disturbo o di disagio che non rientrano in "casi" già previsti da leggi precedenti (Legge 104/1992, Legge 170/2010), per assicurare maggiori opportunità di successo formativo ad ogni alunno nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva ed accogliente.

Per tutti gli alunni con BES viene redatto annualmente un documento di programmazione che espliciti il percorso di personalizzazione individuato per ciascuno di essi.

Nell'Istituto è stato creato un gruppo di studio e di lavoro (GLI), che si propone interventi di vario tipo per:

- Rilevare i Bes presenti nella scuola
- Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere in funzione di Apprendimento (anche tra reti di scuole)
- Confrontare i casi, con relativa consulenza ai colleghi, sulle strategie e metodologie di supporto alle classi
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola
- Elaborare una proposta di Piano Annuale dell'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con Bes
- Adeguare i Piani Didattici Personalizzati (PDP) già presenti e in uso nell'istituto alle nuove disposizioni ministeriali.

Il BES trova declinazione anche in:

✓ **Progetto Intercultura**

Il progetto Intercultura nasce dall'analisi della profonda trasformazione sociale in atto nei nostri paesi, in cui, negli ultimi decenni, l'affluenza di studenti di altre nazionalità è in costante aumento. Nella consapevolezza che questo fenomeno deve essere vissuto come fonte di arricchimento ed essendo la scuola il luogo deputato alla crescita individuale e all'apprendimento delle relazioni interpersonali, essa sola può dare un valido contributo ad una società in cambiamento, educando alla reciproca accoglienza.

Il progetto prevede, pertanto, di creare interventi di vario tipo (amministrativo-burocratico, comunicativo e relazionale, educativo- didattico, sociale) per:

- facilitare l'ingresso degli studenti stranieri nel nostro sistema scolastico anche attraverso l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione(B1-B2)
- sostenere gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
- favorire l'incontro con le altre culture portando gli studenti ad una conoscenza della propria cultura e delle culture "altre" in una visione paritaria e pluralista.

✓ **Alunni diversamente abili**

Il GLH (Gruppo di Lavoro sull'Handicap) è un gruppo di studio e di lavoro composto dall'insieme di quelle figure che operano nell'Istituto e nelle strutture del territorio ad esso collegate, che sono direttamente interessati nella gestione dei casi di alunni diversamente abili (*alunni PDH Portatori di Handicap*). Esso si perfeziona, riferendosi alla normativa in vigore, e diventa operativo ogni qualvolta siano presenti all'interno dell'Istituto alunni diversamente abili.

Certificazioni linguistiche

L'ITE è sede di certificazione accreditata dal Cambridge International Centre

La certificazione linguistica è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di conoscenza di una lingua, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto.

La certificazione linguistica è quindi lo strumento di identificazione e di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera moderna, che stabilisce in maniera pubblica e – per quanto possibile- oggettiva che cosa una persona “sa fare in quella lingua”.

La certificazione linguistica è utilizzata da chi – per motivi personali, di lavoro o di studio – necessita di una dichiarazione ufficiale e garantita della sua competenza linguistica in una determinata lingua.

In ambito lavorativo:

- arricchisce il curriculum;
- favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro, costituendo un plusvalore nel contesto europeo in quanto è riconosciuta ufficialmente in tutta l'Unione Europea;
- è utile alle aziende che, operando all'estero, intendono assumere personale in grado di lavorare utilizzando le lingue straniere: la certificazione linguistica attesta in modo chiaro il livello di padronanza e la possibilità di inserimento lavorativo;

In ambito universitario:

- agevola chi intende proseguire gli studi all'estero; in particolare per l'iscrizione nelle varie università europee è previsto un determinato livello di competenza linguistica;
- in Italia sta entrando nella prassi delle università e delle scuole post-universitarie di richiedere certificazioni linguistiche che attestino la conoscenza delle lingue straniere degli studenti.

Sono due gli strumenti di lavoro utilizzati per definire i livelli di capacità che consentono di misurare i progressi degli apprendenti a ogni livello di approfondimento: il *Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCE)*, in inglese *Common European Framework of Reference for Languages (CEF)*, e il *Portfolio Linguistico Europeo*.

Le certificazioni offerte dal nostro istituto fanno riferimento ai seguenti livelli del QCE:

Livello Intermedio	Livello progresso (VANTAGE)	<p>B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.</p> <p>È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.</p> <p>Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>
	Livello soglia (THRESHOLD)	<p>B1 È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.</p> <p>Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione.</p> <p>Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse.</p> <p>È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</p>

L'ITE TOSI offre la possibilità di sostenere i seguenti esami in collaborazione con i centri indicati a partire dal Primo biennio:

Inglese: Cambridge ESOL/British Council – Milano

PET - Preliminary English Test B1
 FCE- First Certificate in English B2

Francese: Centre Culturel Français de Milan

Delf scolaire B1
 Delf scolaire B2

Tedesco: Kultusministerkonferenz der Bundesrepublik Deutschland

DSD1 B1
 DSD2 B2/C1

Spagnolo: Instituto Cervantes

DELE Inicial – Diploma de español B1
 DELE Intermedio – Diploma de español B2
 DELE Avanzado – Diploma de español C1

Label europeo

Il **Label europeo per le lingue** è un riconoscimento che incoraggia nuove iniziative nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue perché premia le nuove metodologie didattiche e quindi promuove le buone pratiche. Supportando progetti innovativi, a livello nazionale e locale, il Label cerca pertanto di **migliorare gli standard di apprendimento delle lingue straniere**. Ogni anno, il Label conferisce premi ai progetti più innovativi per l'apprendimento delle lingue in ogni nazione europea. Esso è coordinato dalla Commissione europea, ma organizzato da ogni singolo Stato Membro, con giurie nazionali che decidono dei criteri specifici.

L'ITE Tosi ha ottenuto il riconoscimento nella sua fase sperimentale, nel 1999, con il progetto **S.A.L.C.** (Self-Access Learning Centre- Centro di Autoapprendimento), riconfermato nel 2011 con il progetto **It's in the Bag** (realizzato grazie alla collaborazione della nostra scuola con l'Invicta Grammar School di Maidstone, Regno Unito e l'azienda Fratelli Rossetti di Parabiago).

Nel 2013 l'ITE Tosi ha ricevuto per la terza volta il riconoscimento con il progetto per la realizzazione di un gadget il **Tarlisu**, simbolo della tradizione tessile industriale di Busto Arsizio (realizzato con la Invicta Grammar School di Maidstone e con il Kopernikus - Gymnasium di Rheine).

Nel 2014 ha ricevuto il Label Nazionale nel Concorso **"L'Europa cambia la scuola"** con la realizzazione di un video completo di descrizione del progetto di riflessione realizzato sull'impatto dei progetti europei sulla scuola e sul territorio. La Commissione di valutazione ha riscontrato che i progetti europei realizzati dal nostro Istituto hanno introdotto cambiamenti percepibili nel contesto nel quale sono stati attuati, producendo un impatto positivo su utenti e territorio.

Global Teaching Labs (obiettivi di riferimento: 1 e 3)

Il GLOBAL TEACHING LABS, prosecuzione del progetto HIGHLIGHTS FOR HIGH SCHOOLS, nasce dalla collaborazione tra l'Ufficio Scolastico del Consolato Generale di Boston e l'Istituto Tecnico Pacioli di Crema e coinvolge più di venti scuole della Lombardia ed il Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston.

Parte dall'iniziativa del MIT, lanciata nel Novembre 2007, che si propone di fornire risorse e sviluppare metodologie per migliorare l'apprendimento della scienza, della tecnologia e della matematica nelle scuole superiori.

Il progetto prevede che piccoli team del MIT, composti da due a cinque laureandi, vengano accolti per periodi di insegnamento di 3-6 settimane. Questi studenti, prima come osservatori e poi come assistenti all'insegnamento, prendono parte alle lezioni in modo sempre più attivo nella presentazione di specifici contenuti didattici e nello svolgimento di esercitazioni. Contribuiscono così alla realizzazione di moduli CLIL di matematica in lingua straniera.

Patente europea del computer

L'Istituto è, dal 1997, Test center per ECDL (patente europea di Informatica), certificazione riconosciuta a livello europeo sia in ambito lavorativo che universitario.

In particolare, il Test Center è abilitato per il rilascio delle seguenti certificazioni:

Nuova Ecdl: Full Standard, Health, Image Editing, Multimedia, WebEditing

Ecdl Expert,

Eucip

Le sessioni di esami, aperte sia a candidati interni che esterni, vengono organizzate con cadenza bimestrale.

Nel biennio, il percorso formativo di Informatica, in coerenza con le nuove linee guida ministeriali, favorisce il conseguimento dell'ECDL Core Level.

Impresa Formativa Simulata (IFS)

L'attività è rivolta agli studenti delle classi terze, quarte e quinte si realizza nella costituzione di un'impresa che avviene in un ambiente simulato ma assolutamente analogo a quello reale.

I ragazzi sono affiancati da docenti, da esperti del mondo del lavoro e dall'imprenditore di un'azienda tutor che li consigliano e li supportano nella realizzazione delle diverse attività previste dal progetto e nelle decisioni.

Gli studenti si muovono in un ambiente di lavoro identico a quello di una vera impresa svolgendo le attività tipiche di ogni azienda: progettazione attività di marketing, transazioni commerciali, pagamenti, adempimenti amministrativi.

Tale attività permette agli studenti un riscontro concreto dei concetti teorici acquisiti, favorisce la formazione di una cultura d'impresa ed accresce il senso di responsabilità, l'autonomia di lavoro e spirito d'iniziativa.

Le IFS possono operare nella rete nazionale supportata dal portale IFSNETWORK dove svolgono anche le transazioni commerciali oppure nella rete internazionale GET-IN dove operano alcune IFS della Lombardia, dell'Alto Adige, della Bavaria, dell'Austria e dell'Ungheria. L'attività consente di operare in un contesto internazionale, utilizzando la lingua inglese e tedesca in ambito professionale. La partecipazione alle Fiere organizzate dai Simucenter italiani o stranieri consente di arricchire ulteriormente la formazione dell'alunno.

Alternanza scuola lavoro

Si tratta di una proposta formativa che viene continuamente rinnovata, in quanto tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa che assicuri oltre alle conoscenze di base l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e che coinvolge le imprese nella formazione dello studente.

Si delinea, quindi, come una nuova modalità di formazione da inserire nel sistema educativo, che consente di superare divisioni e differenze per attuare un percorso flessibile e personalizzato, fortemente modulare, per arrivare insieme (scuola e mondo del lavoro) alla certificazione di competenze ritenute unitariamente valide.

Per le **classi seconde** vengono svolte attività finalizzate a favorire la capacità di scelta, a sostenere gli studenti nel percorso di individuazione del triennio, ad offrire un primo approccio al mondo del lavoro.

Gli studenti delle **classi terze** svolgono uno stage di due settimane presso realtà economiche del territorio differenziate in relazione al diverso indirizzo di studi; per le classi di seconda lingua tedesca si consolida l'opportunità di svolgere l'esperienza prevista per questo anno scolastico presso un'azienda di Bolzano, approfondendo quindi anche le competenze relative alla lingua Tedesca.

Gli studenti delle **classi quarte** svolgono uno stage di tre/quattro settimane articolate nell'anno scolastico in relazione agli impegni delle classi; i consigli di classe coinvolti integreranno l'esperienza di alternanza nel progetto di cittadinanza e costituzione, con tale finalità verranno discusse e approfondite in aula alcune tematiche affrontate dagli allievi quali: sicurezza nei luoghi di lavoro, andamento economico e interventi a sostegno delle imprese, evoluzione delle attività economiche del nostro territorio e relazioni con nazioni estere, ecc.

Classi coinvolte

- Tutte le classi seconde (nel percorso di orientamento)
- Le classi Terze i cui consigli di classe hanno aderito al progetto in accordo con gli studenti.
- Le classi Quarte in prosecuzione del percorso avviato nell'anno precedente

Stage estivo

Gli studenti delle classi Quarte che non aderiscono al progetto di Alternanza scuola-lavoro potranno svolgere un tirocinio estivo di 3 o 4 settimane sulla base delle disponibilità pervenute all'istituto da parte di aziende e professionisti.

Rapporti con altre istituzioni

L'attività è organizzata in collaborazione con Agenzia del Turismo della Provincia di Varese, Enti fieristici e Museali, API Associazione Piccole Industrie, C.C.I.A.A. di Varese, UNIVA Unione degli Industriali della Provincia di Varese, l'ordine dei dottori commercialisti e dei ragionieri e con le aziende che saranno coinvolte.

OBIETTIVO PRIORITARIO 2 : MIGLIORARE L'ORIENTAMENTO INTERNO ED ESTERNO

OBIETTIVO SPECIFICO:

- **miglioramento della scelta indirizzo primo e secondo biennio e quinto anno (orientamento interno)**
- **miglioramento della scelta post-diploma (orientamento esterno)**

OBIETTIVI OPERATIVI:

ELENCO ATTIVITA' OBIETTIVO PRIORITARIO 2

"Aule aperte"

Gli studenti delle scuole medie, previo appuntamento, possono partecipare alle lezioni nelle classi prime. In questo modo i ragazzi possono sperimentare direttamente le modalità, i tempi, gli strumenti e le strutture scolastiche utilizzati nella quotidianità.

Open day (Scuola aperta)

L'Istituto organizza da anni il tradizionale Open day, ma per l'ITE Tosi la scuola è aperta ogni giorno per i visitatori interessati a conoscerla meglio in attività normale.

Un sabato del mese di gennaio studenti, docenti e preside sono a disposizione degli alunni di terza media e delle loro famiglie per illustrare il piano dell'offerta formativa e didattica.

Incontri con il dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico organizza incontri con i genitori delle scuole del territorio per illustrare non solo l'offerta formativa e curriculare, ma anche la filosofia che permea la conduzione dell'Istituto.

I genitori degli alunni di terza media iscritti per l'anno successivo sono ancora invitati dal Preside durante il mese di maggio per meglio comprendere le "regole del gioco" della vita al Tosi e i suoi valori formativi.

Accoglienza

L'accoglienza degli alunni di terza media iscritti alle classi prime dell'anno successivo inizia al termine del mese di maggio con due incontri in cui affrontano dei test atti ad attestare le attitudini primarie al fine di consentire una formazione omogenea delle future classi prime.

A settembre specifiche attività, rivolte alle nuove classi prime, coprono tre giorni antecedenti le lezioni. Queste attività sono articolate con momenti di accoglienza vera e propria, conoscenza dei tutor di classe, socializzazione, valorizzazione dei regolamenti di Istituto, familiarizzazione con le strutture e con i mezzi di comunicazione interni.

Equipe psicopedagogica (obiettivi di riferimento: 1 e 2)

Un gruppo di docenti, coordinati dallo psicologo-psicopedagogo operante in Istituto, accoglie gli studenti delle classi prime e, attraverso attività opportunamente guidate sulle dinamiche di gruppo e sulle relazioni fra pari, li segue nel loro cammino sia individuale che di gruppo-classe, supportando i singoli Consigli di Classe. Offre inoltre sostegno specifico e personalizzato per i casi con particolari esigenze e/o problematiche legate a difficoltà personali.

Orientamento classe seconda

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi seconde dell'Istituto, ponendosi come obiettivo quello di dare agli studenti gli strumenti e le informazioni necessarie per operare una scelta consapevole degli indirizzi del Secondo biennio e classe quinta al quale iscriversi per il successivo anno scolastico.

Il progetto si sviluppa in quattro unità formative (UF):

- nelle prime due unità formative vengono presentati agli studenti sia un percorso sui processi decisionali che alcune attività per aumentare la conoscenza di sé e delle proprie le proprie attitudini personali, al fine di redigere il bilancio delle loro competenze.
- l'**UF3** presenta l'offerta formativa dell'Istituto nei diversi indirizzi di studio del successivo secondo biennio e classe quinta, con particolare riguardo alle esperienze di integrazione con il mondo del lavoro già presenti nell'Istituto (progetto di alternanza scuola-lavoro)
- nell'**UF4** vengono presentate agli alunni le principali figure professionali e le relative competenze richieste dal mondo del lavoro, con riferimento particolare alla provincia di Varese. Inoltre viene presentato loro la struttura e la modalità di costruzione del curriculum vitae.

Anche le famiglie degli alunni sono coinvolte nel progetto orientamento partecipando ad incontri con la dirigenza e i docenti, per essere meglio informati dell'offerta formativa dell'Istituto e condividere la scelta dei propri figli.

Educazione alla salute (obiettivi di riferimento: 1 e 2)

La collaborazione con due medici e psicologo, specialisti che operano professionalmente all'interno della scuola, permette di attuare un piano di Educazione alla Salute che copre tutto il cammino scolastico dei nostri alunni.

Due medico, presente per 12 ore settimanali, offre un servizio di:

- consulenza e supporto per problematiche individuali,
- informazione prevenzione con interventi mirati nelle classi su argomenti selezionati in base alle diverse fasce d'età,
- screening sulle classi prime per monitorare la popolazione scolastica e poter orientare in modo produttivo i propri interventi,

Uno psicologo, oltre a coordinare l'equipe psicopedagogica, è disponibile per:

- sportello d'ascolto rivolto ai singoli studenti che possono usufruirne in caso si trovino ad affrontare problematiche di carattere personale, psicologico, familiare, relazionale o scolastico;
- interventi di supporto nelle classi con particolari problematiche nelle dinamiche relazionali e di gruppo,
- sviluppo di progetti in collaborazione con i docenti su tematiche individuate secondo esigenze specifiche (es. Educazione all'affettività)
- supporto a docenti e genitori che ne facciano richiesta a fronte di problematiche di carattere educativo
- supporto ai C.d.c. in merito alla definizione di Bes e alla predisposizione di PDP e PEI

Tutti gli interventi di informazione e prevenzione vengono comunque ricordati anche con le proposte provenienti dagli enti specializzati operanti sul territorio; enti ai quali, in caso di necessità, vengono anche indirizzate casistiche particolari.

Orientamento post diploma, all'università e al mondo del lavoro

Partendo da un'attenta analisi dei bisogni degli studenti il progetto intende costruire un percorso di attività che renda lo studente:

- maggiormente consapevole delle proprie attitudini e delle possibilità offerte dal contesto in cui vive in funzione della scelta post-diploma
- capace di acquisire informazioni sul mondo del lavoro, sulla tipologia degli studi universitari, sulla formazione professionale post diploma e il mercato del lavoro, sulle opportunità per il diritto allo studio, sulle borse di studio e i programmi di mobilità degli studenti all'estero.

A tale scopo sono previsti i seguenti interventi:

1. modulo di orientamento all'Università: raccordi con le Università, riforma universitaria, progetti ponte, test attitudinali
2. modulo di orientamento al mondo delle professioni e del lavoro: raccordi con l'amministrazione pubblica e privata, incontri con ex studenti che illustrino le loro esperienze, ricerca attiva, contratti di lavoro, curriculum vitae, colloqui di selezione
3. sportello orientamento per colloqui individuali
4. incontri con esponenti delle aziende che hanno accolto i nostri studenti per valutare i livelli delle competenze e raccogliere eventuali suggerimenti e/o proposte.

La scuola aderisce ai progetti Alma Diploma e Alma Orientati.

Alma Diploma è un'associazione di istituti superiori il cui scopo è quello di occuparsi della valutazione dell'istruzione superiore e dell'orientamento del diplomato nella scelta del proprio futuro, sia che intenda proseguire gli studi, sia che voglia inserirsi nel mondo del lavoro.

Alma Diploma facilita l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro, agevola le aziende nella ricerca del personale e riduce i tempi d'incontro fra domanda e offerta di lavoro qualificato.

Gli studenti dell'ultimo anno di corso compilano il questionario Alma Diploma ed inseriscono il loro CV. Alma Diploma raccoglie e rende disponibili online i CV dei diplomati che ne abbiano autorizzato la pubblicazione. La banca dati, che raccoglie informazioni riguardanti:

- dati anagrafici;
- informazioni sugli studi superiori;
- competenze linguistiche;
- competenze informatiche;
- esperienze extra-scolastiche;
- intenzioni e prospettive di studio e lavoro;

viene consultata dalle aziende e dagli enti che cercano personale qualificato e rappresenta per i diplomati un'opportunità per farsi conoscere dalle aziende che cercano personale e per consultare gli annunci di lavoro pubblicati da aziende di tutta Italia ed estere.

Il **progetto Alma Orientati** è un percorso di orientamento alla scelta dell'università rivolto ai diplomandi; esso offre un'importante occasione per documentare i giovani sul futuro formativo e lavorativo che li attende dando loro la possibilità di capire quali sono i corsi di laurea più vicini ai loro interessi. Rispondendo alle domande, gli studenti ricevono un profilo personalizzato orientativo utile per prendere una decisione più consapevole.

Il percorso di orientamento si articola in quattro sezioni:

- *Individua i tuoi punti di forza*
Si parte dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e limiti. La risposta ad una serie di affermazioni riguardanti l'atteggiamento verso l'istruzione, la valutazione del

metodo di studio e la consapevolezza delle risorse personali permette di descrivere il profilo essenziale del giovane.

- *Conosci il sistema universitario e il mercato del lavoro?*
Attraverso le domande di questa sezione vengono introdotte alcune tematiche attinenti a questi due mondi e si prende lo spunto per indicare pubblicazioni, siti e link dove trovare le informazioni giuste per approfondire gli argomenti.
- *Cerca il tuo corso di laurea*
La terza sezione offre la possibilità di stilare una graduatoria dei corsi di laurea offerti da tutte le università italiane in base alle materie di studio più gradite.
- *Che cosa vuoi fare da grande?*
L'ultima sezione, dal titolo significativo, invita il giovane ad immaginare il proprio futuro dopo la laurea attraverso la proposta di diversi aspetti che vanno valutati in funzione dell'importanza che rivestono per il "lavoro ideale": dalla stabilità all'autonomia sul lavoro, dalla flessibilità dell'orario alle prospettive di guadagno.

Placement

Destinatari

I diplomati dell'istituto anche negli anni successivi al diploma.

Attività

L'attività di placement si svolge fornendo alle aziende, studi professionali, banche che ne fanno richiesta l'elenco dei neo-diplomati dell'a.s. di riferimento e i curricula degli ex alunni che hanno richiesto l'aiuto dell'istituto nella ricerca di un'occupazione.

Un team di docenti supporta i diplomati nella stesura del curriculum, nella definizione della posizione lavorativa maggiormente rispondente alle competenze possedute e nella ricerca di occupazione.

Il responsabile dell'attività tiene aggiornato l'elenco dei diplomati con indicazione di coloro che frequentano l'università e di chi ha trovato un'occupazione e presso quale realtà economica.

Contemporaneamente i diplomati possono consultare le richieste pervenute dalle aziende e proporsi per le posizioni che abbiano valutato adeguate rispetto allo skill richiesto.

L'istituto è riconosciuto come soggetto autorizzato all'intermediazione al lavoro, pertanto promuove la realizzazione di tirocini della durata massima di 6 mesi finalizzati all'assunzione per i propri neo-diplomati sino a un anno dal diploma

OBIETTIVO PRIORITARIO 3: PROMUOVERE PERCORSI FORMATIVI IN AMBITO INTERNAZIONALE

OBIETTIVO SPECIFICO:

- **incrementare competenze progettuali di dimensione internazionale per docenti e studenti**
- **incrementare la socializzazione e l'acquisizione di competenze linguistiche, professionali, personali, di lavoro in team internazionali**
- **sviluppare competenze disciplinari in lingua**

OBIETTIVO OPERATIVO:

ELENCO ATTIVITA' OBIETTIVO PRIORITARIO 3

Attività Internazionali

La dimensione europea, il dialogo interculturale e la cooperazione internazionale sono tra le finalità portanti dell'ITE Enrico Tosi. Al raggiungimento di questi obiettivi l'istituto dedica ampie risorse umane e finanziarie. Grazie agli sforzi compiuti è stata creata un'ampia rete internazionale e l'istituto ha avuto ambiziosi ed importanti riconoscimenti internazionali.

World School Forum

L'Unione Internazionale di scuole secondarie superiori "World School", è stata creata per promuovere attraverso il confronto e la cooperazione di studenti e di docenti un modello educativo internazionale su basi comuni.

La rapida crescita delle tecnologie ha creato un mondo in cui è indispensabile andare oltre i propri confini culturali, le proprie abitudini al fine di avere competenze che consentano di muoversi in contesti universitari e professionali caratterizzati da una visione interculturale ed interdisciplinare.

World School aiuta gli studenti, i futuri "cittadini del mondo", a creare un network di amicizie e relazioni che allarga costantemente la loro prospettiva e li pone nell'ottica di agire quali cittadini responsabili, con una apertura mentale internazionale, consapevoli che insieme tutto possibile.

Ogni anno tre studenti ed un docente in rappresentanza di diversi continenti partecipano ad un Forum internazionale giovanile organizzato da una delle istituzioni che fanno capo alla rete. Il nostro istituto ha ospitato il World School International Forum nel 2008 e nel 2011.

Progetti europei nell'ambito del nuovo programma Erasmus+

La cooperazione europea ha dato l'opportunità di arricchire l'offerta formativa, di innovare ed elaborare nuove metodologie, innalzando i propri standard di qualità nell'ambito del programma Life-Long-Learning Programme, sostituito e integrato dal nuovo programma Erasmus Plus dal gennaio 2014

Progetto Erasmus + "Innovative Learning" (azione 2 – partenariati strategici)

Il punto di partenza di questo progetto biennale è il recente documento della Commissione europea "Rethinking Education", che sollecita un importante cambiamento d'impostazione nel campo dell'istruzione e che insiste sul bisogno di ripensare i modelli, i metodi e gli strumenti dell'istruzione al fine di colmare il gap generazionale tra i docenti e gli studenti "digitalizzati" ed anche il gap tra gli obiettivi perseguiti a scuola e le richieste della società, le richieste dell'istruzione superiore e quelle del mondo del lavoro.

Questo conduce, da una parte, al bisogno di analizzare il potenziale delle nuove tecnologie nell'insegnamento e, dall'altra, di sperimentare nuove strategie per facilitare la ricerca di materiali formativi digitali. Internet offre numerose opportunità che non sono sempre fruibili poiché soprattutto disponibili solo in inglese. Di qui la necessità di creare materiali formativi multilingue ed unità didattiche per facilitar la loro disseminazione ed il loro uso nella didattica quotidiana.

Ripensare l'Istruzione non è si limita all'uso strategico delle nuove tecnologie, delle risorse didattiche aperte, dell'apprendimento flessibile. Oggi, i sistemi educativi devono contribuire ad aumentare le competenze chiave, di base e trasversali, in particolare le competenze linguistiche e di imprenditorialità.

Partendo da queste premesse, il progetto si propone:

- la programmazione di unità d'apprendimento innovative nei metodi e nell'uso delle TIC;
- la traduzione di queste unità nelle lingue del partenariato
- la traduzione di materiali didattici in formato digitale nelle lingue del partenariato;
- la programmazione di una campagna di marketing legata al campo in cui la scuola opera.

Scambi europei/internazionali

Le attività di scambio che ogni anno l'istituto realizza con scuole dell'Unione Europea e di altri continenti non solo agevolano l'apprendimento delle lingue straniere, ma favoriscono soprattutto negli studenti la consapevolezza della necessità di una concreta educazione all'interculturalità, promuovono la crescita di attitudini e di comportamenti rispettosi del pluralismo e sensibili alla cultura della solidarietà e l'acquisizione di saperi pluriculturali in grado di dare un valore aggiunto all'offerta formativa.

Gli scambi, della durata di otto/dieci giorni, prevedono momenti di confronto e studio con i compagni ed i partner su un tema concordato, momenti di attività sportiva finalizzati alla socializzazione e l'organizzazione di alcune visite culturali coerenti con la tematica dello scambio.

Lo scambio:

- favorisce la consapevolezza del proprio e dell'altrui patrimonio culturale attraverso la conoscenza e la riscoperta delle identità locali;
- incoraggia lo studente ad andare oltre la propria esperienza, a confrontare ed apprezzare le tradizioni e le culture degli altri;
- aiuta a sviluppare attitudini positive verso il diverso e a superare gli stereotipi
- favorisce la creazione e diffusione di comuni materiali didattici;
- promuove la cittadinanza europea fra studenti e docenti ed il rispetto nei confronti di altri popoli e culture;
- migliora le competenze linguistiche e la motivazione all'apprendimento delle lingue di docenti e studenti
- migliora la qualità dell'educazione grazie alla maggiore motivazione degli studenti e dei docenti.

L'attività, aperta a tutti gli studenti delle classi quarte e quinte e, laddove possibile numericamente, anche a studenti delle classi terze dei corsi Turistico e Relazioni internazionali, coinvolge ogni anno circa 300 studenti che hanno la possibilità di svolgere una parte del proprio percorso formativo in diversi Paesi. Attualmente in Europa: Belgio; Francia; Germania; Gran Bretagna; Paesi Bassi; Portogallo; Spagna; Ungheria; ed in Paesi extra-europei: Canada; Cina; Giappone; Stati Uniti; Uruguay.

Dall'a.s. 2015/2016, secondo la modalità dello scambio, si svolgeranno tornei sportivi internazionali che coinvolgeranno gruppi di studenti del Gruppo sportivo e/o individuati dai docenti di Scienze Motorie

Tirocini aziendali all' estero (obiettivi di riferimento: 1 e 2)

Obiettivo prioritario del progetto è la realizzazione di tirocini per studenti in formazione iniziale al fine di adeguare la loro preparazione al mercato del lavoro europeo attraverso:

- la sperimentazione e l'acquisizione di una migliore conoscenza delle competenze al di là delle frontiere;
- il potenziamento di competenze trasversali chiave nel settore economico, quali: la capacità di lavorare in gruppo, le competenze linguistiche, le competenze interculturali, la capacità di confronto tra la propria realtà locale e quella di altri paesi;
- il sostegno alla messa a punto di un proprio progetto professionale futuro grazie alla migliore comprensione della mobilità e dei vantaggi offerti dal lavoro all'estero;
- l'incremento delle prospettive occupazionali future.

L'attività di tirocinio ha una durata di due settimane e prevede l'approfondimento della lingua veicolare attraverso la frequenza di un corso di lingua e l'inserimento in strutture lavorative in linea con il percorso didattico seguito

Soggiorni studio estero (obiettivi di riferimento: 1 e 2)

L'Istituto offre l'opportunità di partecipare ad alcuni soggiorni linguistici estivi dedicati all'apprendimento e al rinforzo delle lingue cinese, inglese, tedesco, spagnolo che l'istituto organizza presso scuole straniere con cui ha una consolidata consuetudine di collaborazione.

Istituzione partner	Ore di lezione	Sistemazione
Casa Internationale Sprachschule – Brema - Germania	40	Famiglia
Donegal Language School – Bundoran - Irlanda	40	College
Università di Valladolid – Valladolid – Spagna	40	Famiglia
Cambria College – Wrexham - UK	40	College o famiglia
Summer Camp – Università di Pechino – Cina *	60	College
Lane Tech. College – Chicago – Illinois **	40	Famiglia
Whittier College – Los Angeles – California * *	40	College

*Attività riservata agli studenti di Cinese lingua curricolare

****Attività riservata agli studenti delle classi terze e quarte per la complessità organizzativa e l'articolazione del corso.**

Gli studenti sono accompagnati da un docente dell'istituto per tutto il periodo del soggiorno. Il valore didattico dell'attività è garantito dall'accurata organizzazione seguita nei dettagli dai docenti di lingua dell'ITE Tosi in collaborazione con i colleghi delle istituzioni partner. La sicura ricaduta linguistica, è acquisita attraverso le ore di lezione e le numerose e diversificate attività previste.

Al termine del corso viene rilasciato certificato di frequenza.

Il contributo di partecipazione richiesto è significativamente contenuto avendo l'Istituto necessità di coprire i soli costi reali.

Periodi formativi all'estero

L'istituto offre ai propri studenti la possibilità di frequentare un periodo di studio, **da tre mesi ad un intero anno scolastico**, all'estero e contemporaneamente accoglie studenti stranieri che desiderano svolgere esperienze di studio in Italia sia nell'ambito del **programma Erasmus** (ex Programma LLP "Mobilità Individuale degli alunni" M.I.A.), programma finanziato dell'Unione Europea, sia nell'ambito di **rapporti bilaterali** di collaborazione con scuole della rete internazionale di cui l'istituto fa parte.

Attraverso la mobilità i giovani imparano a percepire le differenze come elemento di ricchezza e ad interagire con culture e lingue diverse dalla propria maturando una maggiore consapevolezza della propria identità e del valore degli altri.

L'istituto provvede a:

- concordare il piano formativo con le scuole partner
- monitorare i propri studenti all'estero
- favorire l'inserimento in istituto degli studenti stranieri
- favorire la collaborazione fra gli studenti italiani e gli studenti stranieri
- facilitare l'acquisizione di conoscenze e saperi in lingua veicolare
- assicurare una corretta valutazione dell'esperienza.

Procedura per studenti coinvolti in progetti di Mobilità Internazionale

In recepimento della normativa di cui alla Nota Prot. 843 (MIUR), del 10 aprile 2013, in essa riassunta e riferentesi a D.Lgs. 297 del 16 aprile 1994, D. Lgs. 226 del 17 ottobre 2005, Nota DGOS prot. 2787, del 20 aprile 2011, D. Lgs. 13 del 16 gennaio 2013, Raccomandazione CE 2006/961;

si stabilisce la seguente procedura relativa ad alunni coinvolti in progetti di mobilità studentesca di breve o lungo periodo e pertanto residenti all'estero e che ivi affrontano percorsi di studio parziali o annuali, al fine del riconoscimento dei percorsi di studio effettuati all'estero, della loro uniformazione con il proprio percorso scolastico affrontato nel Paese di appartenenza e del loro reintegro del sistema di istruzione nazionale originario.

A. Attività di informazione ed orientamento

L'ufficio Relazioni Internazionali attiva, assieme al docente referente nominato dal consiglio di classe, un percorso di informazione e di orientamento per gli studenti coinvolti in percorsi di formazione periodale o annuale all'estero, attraverso momenti informativi organizzati anche in presenza o a beneficio delle famiglie di appartenenza. L'intervento dell'ufficio Relazioni Internazionali avviene fatto salvo il caso in cui lo studente attivi la sua permanenza all'estero con agenzie e non attraverso la scuola.

B. Attivita' del consiglio di classe preventiva alla partenza

Il consiglio di classe di pertinenza allestisce un PIANO DI APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO relativo alla permanenza dello studente breve o annuale all'estero, in cui evidenzia

B1. Punti di forza della preparazione dello studente (competenze acquisite con maggiore sicurezza)

B1.1. Competenze disciplinari

B1.2 Competenze trasversali (con riferimento ad apprendimenti formali e informali)

B2. Un percorso di studi essenziale, ovvero limitato alle COMPETENZE DI BASE, per la frequenza al periodo o all'anno successivo, in termine di:

B2.1 Discipline studiate in entrambi gli ordinamenti (italiano e de estero)

B2.2 Discipline che rientrano nel piano di studi italiano, ma non della scuola frequentata all'estero

B3. Un CONTRATTO FORMATIVO sottoscritto dal consiglio di classe, dalla famiglia (se lo studente è minorenne), dallo studente (in ogni caso), da trasmettere alla scuola accogliente tramite l'Ufficio Relazioni Internazionali (vedi Allegato 1)

C. Attivita' del consiglio di classe durante la permanenza dello studente all'estero

C1. Il consiglio di classe individua un TUTOR che faccia da tramite tra la scuola ospitante e la nostra. Il tutor deve possedere le necessarie competenze linguistiche.

C2. Il consiglio di classe stabilisce un PIANO DI APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO perseguire e monitorare le attività e le competenze acquisite in relazione agli obiettivi prefissi. In esso vanno stabilite le discipline di base che danno luogo alla valutazione di ammissibilità o meno all'anno successivo e le competenze da acquisire. (vedi Allegato 2)

C3. Il tutor OGNI DUE MESI (in caso di attività annuali) e comunque prima dei consigli di classi interperiodali contatta lo studente e si fa aggiornare sull'evoluzione in termini di programmi svolti ed di competenze acquisite in merito alle discipline di base.

C4. Tale informativa viene riferita al c.d.c. nelle riunioni interperiodali, il quale annota a verbale sinteticamente l'evoluzione della situazione didattico-formativa dell'alunno e suggerisce azioni orientative all'alunno tramite il tutor.

D. Attivita' di valutazione dello studente da parte del consiglio di classe alla fine del percorso

D1. Il c.d.c., in base alle informazioni ricevute, formula, alla FINE DELL'ANNO SCOLASTICO, un giudizio di AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, tramite:

a) l'acquisizione delle valutazioni relative all'alunno da parte della scuola ospitante. Salvo casi particolari di dubbio, a discrezione del c.d.c., l'alunno viene ammesso alla classe successiva tramite la formulazione diretta di tale valutazione, che tiene conto dei voti o giudizi assegnati dalla scuola partener e li recepisce aggiungendo il credito scolastico e formativo.

b) Va precisato che l'ammissione avviene in presenza dei REQUISITI MINIMI DELLE DISCIPLINE DI BASE, ovvero delle discipline contemplate in entrambi i curricula, della scuola ospitante e della scuola che invia l'alunno;

c) In casi eccezionali di dubbio relativo alla valutazione di talune discipline, possono essere previsti COLLOQUI DISCIPLINARI che abbiano funzione non si esame di idoneità, bensì di elementi integrativi alla valutazione, esprimibile a seguito di prove. Tali colloqui dovranno essere sostenuti davanti a una commissione composta

da almeno 3 persone facenti parte del c.d.c., componente docenti. Essi saranno tesi a verificare:

1. la presenza dei requisiti/competenze di base delle discipline condivise nei due percorsi
 2. la presenza di elementi essenziali relativi alle discipline presenti solo nella scuola di origine dello studente, come stabilito dal contratto formativo
 3. tali elementi valutativi possono essere raccolti anche tramite le prove di recupero del debito assegnate agli altri alunni dell'istituto, e comunque ENTRO E NON OLTRE IL MESE DI LUGLIO dell'anno in corso
- d) L'alunno potrà opportunamente beneficiare di attività di recupero volte a consolidare la propria preparazione: esse potranno coincidere con le attività di recupero rivolte agli altri alunni dell'istituto. In tal caso l'esito delle prove ad essi seguenti sostituiscono i colloqui di cui al punto c.
- e) l'assegnazione dei crediti scolastici, per le classi del triennio, avviene secondo una valutazione da parte del c.d.c. del percorso svolto e dei livelli di apprendimento.

E. Attività del consiglio di classe nei confronti di studenti in entrata

Le iniziative nei confronti degli studenti provenienti da scuole estere coinvolti in attività in entrata hanno una medesima struttura, previo accordo con le scuole di provenienza.

In particolare:

E1. L'ufficio Relazioni Internazionali attiva, assieme al docente referente nominato dal consiglio di classe, un percorso di informazione e di orientamento per gli studenti coinvolti in percorsi di formazione periodale o annuale all'estero, attraverso momenti informativi rivolti allo studente in arrivo.

E2. Il consiglio di classe di pertinenza allestisce un PIANO DI APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO relativo alla permanenza dello studente; che trasmette alla scuola di provenienza.

E3. Il consiglio di classe individua un TUTOR che faccia da tramite tra la scuola di provenienza e la nostra. Il tutor deve possedere le necessarie competenze linguistiche.

E4. Il tutor OGNI DUE MESI (in caso di attività annuali) e comunque dopo i consigli di classi interperiodali trasmette i risultati alla scuola di provenienza, comunicando gli elementi di rilievo emersi.

E5. Effettuata la valutazione finale, essa viene trasmessa tramite il tutor in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali alla scuola di provenienza

Certificazione IGCSE - Cambridge

L'**International General Certificate of Secondary Education (IGCSE)** sono le certificazioni internazionali per materie studiate in lingua inglese, rilasciata dall' University of Cambridge International Examinations.

L'**IGCSE** costituisce un solido investimento per lo studio universitario e per l'inserimento immediato nel mondo del lavoro, è l'equivalente del **General Certificate of Secondary Education (GCSE)** inglese, il primo esame di stato britannico a conclusione del ciclo di scuola dell'obbligo.

Tali certificazioni vengono rilasciate in collaborazione con il **CIE, Cambridge International Examinations**, un dipartimento dell'Università di Cambridge che opera in stretta collaborazione con i Ministeri dell'Educazione di 150 paesi in tutto il mondo al fine di:

- permettere la massima mobilità di lavoro e di studio nell'Unione Europea e nel mondo;
- preparare per l'istruzione superiore e per l'ingresso nel mondo del lavoro;
- facilitare l'accesso alle università e ai college nel mondo, in quanto la certificazione IGCSE rappresenta un prerequisito;
- sviluppare competenze attraverso l'uso dell'inglese.

L'ITE "E. TOSI" a partire dal 2005 offre la possibilità di sostenere gli esami IGCSE ed è accreditato presso l'Università di Cambridge come Centro per lo svolgimento di questi esami:

History, Maths, Economics, Accounting, Combined Science, Computer Studies, English as a Second Language, German, Spanish and French.

Gli esami consistono in più prove scritte della disciplina prescelta in lingua inglese, ad eccezione degli esami di lingua straniera che prevedono anche una prova orale di ascolto e una di produzione, condotta da nostri docenti autorizzati da Cambridge.

Progetto CertiLingua®

CertiLingua® è un *Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali* promosso dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia scolastica del MIUR.

L'**Attestato europeo di eccellenza CertiLingua** costituisce **un elemento di valore aggiunto al Diploma di scuola secondaria di 2° grado** e ha l'obiettivo di favorire la mobilità degli studenti e di garantire trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi.

Viene rilasciato agli studenti delle scuole che aderiscono alla RETE nazionale e che al termine della sessione degli Esami di Stato al Quinto anno siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **competenze linguistiche di livello B2 o superiore** del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno **2 lingue diverse dalla propria lingua madre**;
- frequenza di **corsi CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*) in una o più discipline, per almeno 70 ore nell'ultimo biennio (oppure 140 negli ultimi 4 anni);
- **competenze di cittadinanza europea a livello 4** del *Quadro Comune per le Competenze Europee* realizzato da *European Elos Network* (ALL.1); competenze maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale.

L'ITE Tosi ha aderito al progetto fin dalla sua fase Pilota nel 2009 ed è stata la prima scuola statale a poter vantare questo riconoscimento tra il curriculum dei propri studenti diplomati.

Un utile strumento per la documentazione delle competenze linguistiche conseguite da parte degli studenti è il Portfolio Europeo delle Lingue.

È un documento elaborato in conformità con i principi fissati dal Consiglio d'Europa che permette ad ogni alunno di registrare dettagliatamente le competenze raggiunte nelle varie lingue, siano esse acquisite all'interno del sistema formale di istruzione che in altri contesti. Svolge una funzione pedagogica di guida e sostegno dell'alunno nel suo processo di apprendimento linguistico; ha funzione di documentazione dei lavori svolti, impegna ed incoraggia l'alunno in un processo di autovalutazione.

Progetto SITE (obiettivi di riferimento: 1 e 3)

Progetto Global Teaching Labs (obiettivi di riferimento: 1 e 3)

Il GLOBAL TEACHING LABS, afferente al progetto HIGHLIGHTS FOR HIGH SCHOOLS, nasce dalla collaborazione tra l'Ufficio Scolastico del Consolato Generale di Boston e l'Istituto Tecnico Pacioli di Crema e coinvolge più di venti scuole della Lombardia ed il Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston.

Parte dall'iniziativa del MIT, lanciata nel Novembre 2007, che si propone di fornire risorse e sviluppare metodologie per migliorare l'apprendimento della scienza, della tecnologia e della matematica nelle scuole superiori.

Il progetto prevede che piccoli team del MIT, composti da due a cinque laureandi, vengano accolti per periodi di insegnamento di 3-6 settimane. Questi studenti, prima come osservatori e poi come assistenti all'insegnamento, prendono parte alle lezioni in modo sempre più attivo nella presentazione di specifici contenuti didattici e nello svolgimento di esercitazioni. Contribuiscono così alla realizzazione di moduli CLIL di matematica in lingua straniera.

Corsi pomeridiani di lingue cinese, giapponese, arabo, russo

L'Istituto promuove, già a partire dall'anno scolastico 2003/2004, corsi di lingue orientali, tenuti da docenti madrelingua in orario extracurricolare.

Il corso di russo è attivato a partire dall'a.s. 2015-2016

I corsi extracurricolari forniscono una conoscenza di base della lingua e un'introduzione alla cultura del Paese. Al termine di ogni corso, previo test finale, viene rilasciato un attestato delle competenze linguistiche acquisite. La frequenza al corso fa parte del percorso formativo scolastico degli studenti e costituisce credito formativo.

Olimpiadi internazionali informatica

Le IOI, ovvero International Olympiad in Informatics, indette dall'UNESCO fin dal 1989, sono dedicate agli studenti delle scuole medie superiori di tutto il mondo.

Obiettivi:

- stimolare nei giovani l'interesse per la risoluzione di problemi complessi con l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione.
- raggruppare talenti provenienti da diverse nazioni per far loro condividere esperienze scientifiche e favorire scambi culturali.

L'Italia partecipa alla competizione mondiale dal 2000 quando il Ministero della Pubblica Istruzione ha affidato ad AICA il compito di selezionare e formare, ogni anno, una squadra di atleti che rappresenti il nostro paese alle IOI.

Fasi:

1. Selezione scolastica

La prima selezione si tiene presso gli Istituti che ne fanno richiesta. I test che i ragazzi devono superare e le modalità di correzione sono preparati a livello nazionale da un comitato misto AICA/MIUR e inviati in ogni singola scuola alla persona indicata come referente IOI.

2. Selezione territoriale

Le prove assegnate saranno da svolgere programmando in C, C++ o Pascal su calcolatore.

Il nostro Istituto è stato nominato sede referente per lo svolgimento delle selezioni regionali.

3. Selezione nazionale: Olimpiadi Italiane di Informatica

Gli studenti selezionati a livello territoriale saranno chiamati a sostenere una gara nazionale con problemi di difficoltà pari a quelli della competizione internazionale per designare i "probabili Olimpici".

Il nostro Istituto collabora sin dal 2000 all'organizzazione.

OBIETTIVO PRIORITARIO 4: INCREMENTARE PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

OBIETTIVO SPECIFICO:

- **completare percorsi di studio e innalzare la scolarizzazione**
- **formazione di figure professionali rispondenti alle richieste del territorio**
- **condivisione di esperienze culturali**

OBIETTIVO OPERATIVO:

ELENCO ATTIVITA' OBIETTIVO PRIORITARIO 4

L'Istituto è sede di percorsi destinati agli adulti di secondo livello (ex Corsi serali)

L'Istituto mette a disposizione la sua ampia esperienza formativa a tutti coloro, ed in particolare agli adulti, che necessitano di aggiornare o potenziare il loro profilo professionale secondo le richieste del mondo del lavoro e del territorio. Le proposte dei seguenti corsi serali offrono queste opportunità:

- Corsi di informatica per adulti

I corsi serali di informatica hanno l'obiettivo di sviluppare le conoscenze necessarie per facilitare l'accesso al mondo dell'informazione e di migliorare le conoscenze informatiche di programmi di uso comune (elaborazione testi, foglio di calcolo, database, presentazioni). Sono organizzati anche corsi al fine dell'ottenimento della patente europea del computer riconosciuta in ambito lavorativo e universitario.

I corsi iniziano abitualmente in ottobre, si tengono con cadenza bisettimanale in differenti fasce orarie ed hanno una durata dalle 20 alle 100 ore complessive.

- Corsi di lingue per adulti

Gli utenti possono scegliere tra sempre nuove offerte, differenziate nei vari livelli (dal base all'intermedio, dall'avanzato alla conversazione), di inglese, francese, spagnolo, arabo, russo, cinese, giapponese, portoghese.

I corsi iniziano abitualmente in ottobre, si tengono con cadenza bisettimanale o settimanale in differenti fasce orarie con una durata di 40 ore iniziali che poi vengono sempre duplicate per richiesta degli utenti interessati a sempre migliorare le loro conoscenze.

Spettacoli teatrali

L'attività dà l'opportunità ai giovani e alle famiglie di accostarsi al teatro e di sviluppare l'abitudine alla frequentazione dell'ambiente teatrale, attraverso la proposta di spettacoli di qualità e di vario genere. Le schede di presentazione degli spettacoli servono da guida e introduzione alla fruizione. Le finalità educative sono in sintonia con quelle didattiche e si prefiggono un ampliamento della cultura generale, l'acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti di varie espressioni artistiche, la possibilità di vivere momenti di aggregazione e confronto oltre l'orario scolastico e la dimensione classe.

Il cartellone di riferimento è solitamente quello del Piccolo Teatro di Milano, con il quale collaboriamo dalla fine degli anni '80, a cui spesso si aggiungono proposte significative di altri enti teatrali.

Teatro alla Scala

L'opportunità di partecipare ad alcune iniziative proposte dal Teatro alla Scala di Milano, oltre a rispondere alla sollecitazione del Ministero a incrementare un percorso di educazione musicale da affiancare ai programmi tradizionali, ha la funzione di accostare i giovani alla fruizione della musica sia nella forma del concerto che in quella del melodramma e del balletto, consentendo di accedere all'ascolto "in diretta" di artisti prestigiosi e di eventi di rilievo.

Inoltre alcune classi seguiranno nell'arco di una mattinata in teatro o presso il Conservatorio Giuseppe Verdi, una prova aperta d'orchestra, in modo da condurre un percorso di approccio alla struttura di un concerto garantito dalla qualità del programma e degli esecutori e interpreti, e dentro un lavoro didattico, limitato ma non superficiale, per la conoscenza della musica nelle sue forme professionalmente e artisticamente più alte.

Percorsi d'arte

L'attività – rivolto a studenti, famiglie e docenti - è finalizzato alla conoscenza diretta delle opere d'arte attraverso la visita di monumenti, di alcune esposizioni temporanee di rilievo o individuando, all'interno di grandi raccolte museali, particolari percorsi tematici per privilegiare l'approfondimento della lettura delle opere. Gli itinerari vengono scelti anche tenendo presente l'esigenza di copertura dei principali periodi storici per offrire agli studenti di ogni classe spunti di approfondimento e collegamento con i programmi.

Attività sportiva (obiettivi di riferimento 1 e 4)

La palestra dell'ITE è aperta in orario serale per offrire l'opportunità di praticare attività sportiva anche ai docenti, ai genitori, al personale e agli iscritti all'Associazione NoidelTosi. Dalle 18.30 alle 22.00 Sportitc organizza corsi di fitness e ginnastica dolce attraverso un approccio all'attività fisica che coltivi la cultura del benessere e lo spirito di aggregazione.

OBIETTIVO PRIORITARIO 5: INCREMENTARE EFFICACIA ED EFFICIENZA NELLA SCUOLA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI PROCESSI INNOVATIVI

OBIETTIVO SPECIFICO:

- **garantire la conoscenza di responsabilità e ruoli all'interno dell'istituto**
- **garantire la comunicazione e l'informazione all'utenza e agli operatori interni**
- **garantire la realizzazione dell'innovazione**

OBIETTIVO OPERATIVO:

ELENCO ATTIVITA' OBIETTIVO PRIORITARIO 5

Centri competenza

La struttura portante organizzativa dell'istituto si avvale dei centri di Competenza con funzione di coordinamento delle attività e delle risorse umane.

Ogni inizio anno scolastico, il Collegio dei docenti individua le **figure strumentali** necessarie a implementare il Piano dell'offerta formativa per l'anno successivo.

- Funzionamento e organizzazione
- Servizi studenti e famiglie
- Relazioni Estere
- Piano dell'Offerta Formativa
- Programmazione didattica
- Mercato del lavoro e post-diploma

Coordinamenti disciplinari

Il personale didattico è organizzato in dipartimenti disciplinari, coordinati da un responsabile di disciplina, con particolare attenzione a

- stesura dei Piani disciplinari
- proposte di innovazione didattica
- organizzazione corsi RETE e di recupero

Il Collegio dei Docenti

Al collegio dei docenti dell'ITE "E. Tosi" competono le decisioni relative alla didattica, che nella nostra scuola – dove gli elementi di innovazione e sperimentazione sono da sempre stati un tratto peculiare e identificativo- appaiono particolarmente delicate e devono essere frutto di una condivisione a più livelli.

E' proprio per questo che la funzione deliberativa del collegio in questioni inerenti le metodologie e le scelte didattiche vengono quasi sempre vagliate preventivamente da commissioni tecniche ad hoc che, attraverso l'elaborazione di documenti preparatori condivisi e modificati a differenti livelli (dipartimenti, coordinamenti disciplinari, coordinatori di classe ecc.), vengono poi sottoposte all'attenzione del collegio, in modo che il libero dibattito democratico su tali questioni risulti fondato su considerazioni tecnicamente valide e vagliate in spazi e tempi adeguati.

In particolare il collegio dei docenti definisce annualmente la programmazione didattico-educativa; esprime parere sui criteri di formazione e composizione delle classi, formulando proposte al Dirigente scolastico, come anche per la organizzazione dell'orario delle lezioni o per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto; delibera la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri; valuta periodicamente l'efficacia complessiva dell'azione didattica proponendo, ove necessario, opportune misure per il suo miglioramento; provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di classe; adotta e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione; promuove iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dell'Istituto; elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto; elegge al proprio interno i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante; programma e attua le iniziative per il sostegno agli alunni disabili, sulla base della consulenza offerta dal preposto Gruppo di lavoro; delibera, su proposta dei Consigli di classe, le attività di integrazione e recupero; delibera i criteri di valutazione degli alunni, di promozione e non promozione, di assegnazione dei crediti scolastici.

Il Consiglio di Classe e la funzione del coordinatore di classe

Come in tutte le scuole superiori, anche all'ITE "E. Tosi" il consiglio di classe risulta composto dal Dirigente scolastico, con le funzioni di presidente; dal corpo docente di classe; da 2 rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe; da 2 rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe.

Il consiglio di classe è il nucleo fondamentale della programmazione individualizzata della classe, ovvero di una didattica che – pur tenendo conto degli obiettivi generali come traguardo formativo ineludibile – adatta gli interventi didattici, calibrando il contributo delle diverse discipline e stabilendo linee metodologiche specifiche, alle reali esigenze del gruppo classe, tenendo conto della sua composizione, della sua preparazione media, della fisionomia complessiva del gruppo stesso, programmando anche eventuali interventi integrativi di approfondimento o di recupero che si rendano necessari.

Il contributo del consiglio di classe appare particolarmente importante nello sviluppo di didattiche individualizzate o anche personalizzate: certamente negli interventi su alunni che mostrino difficoltà di apprendimento legati a disagi ambientali o a pregressi deficit conoscitivi, ma soprattutto nei casi documentati di handicap, di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), nonché nell'accoglienza e nell'integrazione di alunni stranieri con difficoltà linguistiche e comunicative.

In questo senso i docenti sono supportati dalla consulenza di un'equipe psicopedagogica che può intervenire ogniqualvolta se ne presenti la necessità, fornendo supporto e collaborazione continuativa nei casi conclamati, ma anche rispetto alla funzione di individuazione delle difficoltà relazionali o individuali.

Decisiva in questo contesto appare la figura del coordinatore di classe, che è non solo un docente della classe delegato dal dirigente scolastico a rappresentarlo nelle sedute consiliari, ma è il punto di riferimento dei colleghi e degli alunni per tutte le problematiche emergenti che interessino i singoli o il gruppo classe nel suo complesso, oltre a coordinare l'attività e le proposte didattiche rivolte al consiglio: più "coordinatore della classe", dunque, che semplicemente "del consiglio di classe".

I Dipartimenti

Secondo quanto disposto dal DPR 87/2010 *Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici*, gli Istituti "possono costituire, nell'esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, dipartimenti,

quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa”.

Tale disposto normativo appare coerente con la necessità di dare uno sviluppo concreto alla didattica per competenze, che già ha preso avvio nel nostro Istituto, ma che deve prevedere costruttive occasioni di incontro tra le diverse materie, in modo che i modelli didattici trovino corrispondenza in un quadro di programmazione formativa ed educativa che valorizzi gli aspetti del curriculum complessivo dell'alunno e tenga conto dei profili in uscita e della coerenza delle modalità della loro costruzione in itinere.

Pertanto si è ritenuto opportuno dare avvio a una programmazione coordinata attraverso i dipartimenti, la cui costituzione risponde a criteri di coerenza e di necessità.

Criteri per la costituzione dei dipartimenti

La formazione dei dipartimenti ha tenuto conto della necessità di costituire organismi che:
da una parte parlino un linguaggio affine e tendano allo sviluppo di competenze comuni, interscambiabili e interconnesse, allo scopo anche di evitare inutili sovrapposizioni di carattere contenutistico che talora appesantiscono lo sviluppo dei curricoli;
d'altra parte è apparso imprescindibile, per la costruzione di percorsi formativi coerenti e unitari, che discipline che non sempre sono state avvezze a un dialogo tra di loro prevedano una programmazione coordinata, ogniqualvolta lo sviluppo di competenze affini sia messa in campo, anche a fronte di applicazioni su contenuti diversi.

Gli "Assi culturali" su cui sono costruiti i dipartimenti

NOME DIPARTIMENTO	DISCIPLINE
1. DIPARTIMENTO LINGUAGGI	ITALIANO
	LINGUE
	ARTE
	INFORMATICA (TIC / TIT)
	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

NOME DIPARTIMENTO	DISCIPLINE
2. DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO	MATEMATICA
	SCIENZE
	INFORMATICA

NOME DIPARTIMENTO	DISCIPLINE
3. DIPARTIMENTO ECONOMICO E STORICO-SOCIALE	STORIA
	SCIENZE UMANE E SOCIALI
	GEOGRAFIA
	DIRITTO
	ECONOMIA

Gestione rete informatica

(Dominio, utenti, cartelle condivise, password)

Tale mansione prevede l'amministrazione della rete interna per la creazione degli utenti con accesso protetto e personalizzato. Il sistema prevede l'esistenza di utenti con diritti specifici ma anche di gruppi di utenti con diritti condivisi. Questo permette una efficiente gestione delle risorse condivise della rete (cartelle personali, di gruppo, stampanti ecc.) e degli utenti del dominio. Ogni utente (studente, docente, ATA) ha un proprio nome utente, una password ed una casella postale personale. Si gestiscono più di 2000 caselle postali e da tutti i dispositivi presenti in Istituto è possibile accedere a Internet mediante linee cablate o wireless con un collegamento PTP a 100 Mbs.

Promozione di processi formativi innovativi

Implementazione via web di procedure cartacee (Iscrizioni, circolari, certificati, permessi, voti, registri)

Molte delle procedure cartacee sono state implementate utilizzando la tecnologia web per migliorare l'efficienza del servizio e ottimizzare i tempi di risposta da parte degli utenti. Tutte le iscrizioni ad iniziative e corsi per studenti, genitori, docenti, non docenti ed esterni avvengono mediante pagine web collegate a database che raccolgono le informazioni e permettono una efficace organizzazione. Anche i certificati e i permessi che studenti e docenti chiedono alla scuola vengono gestiti mediante pagine web. Si sottolinea infine l'organizzazione di tutto il registro web che prevede l'inserimento dei voti da parte degli insegnanti e una seguente consultazione personalizzata per studenti, genitori e docenti

Gestione sito e portale di condivisione documenti

Il sito costituisce la vetrina della scuola e il raccoglitore di tutte le informazioni che devono essere veicolate dentro e fuori. Questo prevede un lavoro continuo di aggiornamento e manutenzione delle informazioni contenute affinché risulti uno strumento davvero utile. Oltre al sito web viene incentivato l'uso di "spazi di condivisione" per permettere agli utenti del Tosi di avere delle caselle sul Web per il deposito, la condivisione e lo scambio di documenti.

Sistema qualità

ISO 9001:2008 QUALITÀ

Dal luglio 2002 il sistema gestione dell'Istituto ha ottenuto la **Certificazione Qualità**. L'Istituto ha collaborato con l'A.i.c.q. (Associazione Italiana Cultura Qualità- settore scuola) per l'elaborazione della documentazione operativa, evidenziando i suoi processi formativi.

L'Ente certificatore è **Certiquality** membro **IQNet**, continuerà per i prossimi anni le visite ispettive.

Aver adottato sistema qualità secondo la normativa **Iso 9001:2008** determina:

- attenzione alla soddisfazione utente/cliente
- azione continua di miglioramento

Progetto VALeS

L'ITE "Enrico Tosi" è una delle scuole selezionate dal Ministero dell'Istruzione per il Progetto VALeS (Valutazione e Sviluppo Scuola), un progetto di autovalutazione e di miglioramento, che, al livello sperimentale, ha anticipato l'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione attivato nel Novembre 2014.

Con il progetto Vales si è provveduto in una prima fase ad elaborare un rapporto di Autovalutazione grazie al quale l'Istituto ha avuto l'occasione di riflettere su punti di forza e debolezza secondo un format prestabilito e che ha permesso di individuare alcuni obiettivi di miglioramento. In una fase successiva è avvenuta la visita dei valutatori esterni INVALSI le cui osservazioni sono state raccolte nel Rapporto di Valutazione esterna. Ciò ha permesso la comparazione dei due punti di vista, interno ed esterno, confrontando i due documenti. Nella terza fase del progetto, con il supporto di un tutor esterno individuato da INDIRE, si è provveduto alla stesura del Piano di Miglioramento in cui sono stati indicati tre obiettivi che si intendono conseguire entro la conclusione del progetto stesso (2015). Il principale obiettivo individuato è rappresentato dalla stesura del Bilancio Sociale di Istituto.

Aggiornamento del personale

L'Istituto annualmente elabora un Piano di aggiornamento per le risorse umane sia avvalendosi di strutture esterne, reti di scuole, sia con risorse interne. Il Piano tiene conto delle novità sotto il profilo normativo e della possibilità di sperimentare, attraverso un'adeguata formazione dei docenti, nuove soluzioni didattiche, incrementando il processo di miglioramento del servizio.

Ogni anno viene organizzata un'attività di accoglienza e uno specifico corso di formazione sulle innovazioni didattiche in atto all'ITE, destinato in particolare ai docenti di nuova nomina.

Avanguardie educative

Avanguardie Educative è un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola per renderla adeguata alla società odierna digitale e in continua evoluzione.

È stato lanciato da INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) nel 2014 con 22 scuole che sperimentano idee innovative in ambito didattico e organizzativo allo scopo di condividere e diffondere un nuovo modello di scuola

L'ITE Tosi è tra le 22 scuole fondatrici del Movimento e collabora con due idee innovative che qualificano anche il nostro POF: la produzione di contenuti digitali e il Debate